

Pietro Sassi

G. B. C R A M E R

**60 STUDI
SCELTI**

PER PIANOFORTE

**ALESSANDRO LONGO
(BÜLOW)**

EDIZIONI CURCI S. A. - MILANO

PREFAZIONE

Gli studi di Cramer furono pubblicati la prima volta nel 1829 in due serie di 42 numeri ciascuna: in complesso 84 studi ai quali più tardi, per raggiungere la cifra tonda di 100, furono aggregati i 16 studi dell'op. 81.

Essi ebbero la più favorevole accoglienza nel mondo degli studiosi di pianoforte, e in pochi anni si diffusero dappertutto. Senonchè, dopo alcuni decenni, un po' per la sempre crescente affermazione del *Gradus ad Parnassum* di Clementi, e un po' per la valanga di studi brillanti lanciati sul mercato musicale da Carlo Czerny, essi furono a poco a poco trascurati e quasi abbandonati.

Era riserbata a un eminente didatta — Hans von Bülow — la benemerita di riportarli all'onore della Scuola. Cosa che egli fece con molto senno riducendone il numero a soli 60. Ma fece qualche cosa di più: dette agli studi una successione ben graduata nel senso della difficoltà, così tecnica che musicale; fornì loro una diteggiatura più razionale, e li corredò di annotazioni e consigli suggeriti dall'esperienza.

In questa nuova edizione, apprestata per le *Edizioni CURCI*, io ho curato specialmente il fraseggio, rimasto trasandato anche nella versione del Bülow; ho eliminato alcune asperità della diteggiatura, quasi tutte dovute al rigido sistema adottato dal Bülow circa l'avvicendamento delle dita, e ho aggiunto brevi annotazioni in calce ad alcuni studi, avvalendomi molto di quelle redatte dal Bülow.

A. L.

INDICE TEMATICO

1.	Allegro <i>ff p</i>	Pag. 6	11.	Moderato <i>p sempre tenuto</i>	Pag. 26
2.	Allegro <i>mf</i>	" 8	12.	Allegrissimo <i>mf leggiero</i>	" 28
3.	Moderato espressivo <i>p</i>	" 10	13.	Allegro non troppo <i>f</i>	" 32
4.	Allegro con spirito <i>f</i>	" 12	14.	Andante <i>dolce, legato</i>	" 34
5.	Vivace <i>f dim. sf</i>	" 14	15.	Lento <i>cantabile dolce</i>	" 36
6.	Allegro moderato <i>pp</i>	" 16	16.	Moderato <i>p cresc.</i>	" 40
7.	Moderato <i>p sempre legato</i>	" 18	17.	Vivace <i>mf legg.</i>	" 42
8.	Moderato con espressione <i>p</i>	" 20	18.	Allegro <i>pp cresc.</i>	" 44
9.	Moderato <i>p dolce, sempre legato</i>	" 22	19.	Allegro <i>f</i>	" 46
10.	Allegro brillante <i>sf f</i>	" 24	20.	Allegro <i>f</i>	" 48

21. **Allegro agitato** Pag.50

22. **Allegro moderato** " 52

23. **Presto** " 54

24. **Moderato** " 56

25. **Allegro moderato** " 58

26. **Allegretto** " 60

27. **Allegro** " 62

28. **Allegro non tanto** " 64

29. **Allegro vivace** " 66

30. **Maestoso** " 68

31. **Moderato** Pag.71

32. **Maestoso energico** " 74

33. **Allegro con brio** " 76

34. **Moderato** " 78

35. **Allegro assai** " 80

36. **Moderato assai** " 82

37. **Allegro con brio** " 84

38. **Allegro con spirito** " 86

39. **Presto** " 88

40. **Allegro** " 90

41. **Allegro con fuoco** *sempre f* Pag. 94

42. **Prestissimo** *mf* » 98

43. **Molto agitato** *mf* » 100

44. **Andante espressivo** *dolce e sempre legatissimo* » 102

45. **Allegro molto agitato** *sf* » 104

46. **Allegro strepitoso** *f* » 106

47. **Allegro** *mf* » 108

48. **Allegro moderato, ma energico** *p marc.* » 111

49. **Allegro** *f* » 114

50. **Con moto** *p* » 116

51. **Allegro** *p* *sempre staccato* Pag. 118

52. **Scherzando** *mf legg.* » 121

53. **Andante maestoso ed espressivo** *mf un poco agitato* » 124

54. **Allegro con spirito** *f* » 128

55. **Moderato espressivo** *dolce* » 132

56. **Arioso moderato** *dolce* » 135

57. **Molto agitato** *f* » 138

58. **Allegro moderato** *sf* » 141

59. **Allegro** *mf* » 144

60. **Moderato assai** *mf* » 146

60 STUDI SCELTI

PER PIANOFORTE

Revisione di A. LONGO

G. B. CRAMER

Allegro $\text{♩} = 132$ sempre legatissimo

1

(a) *f* *p* *cresc.*

f *cresc.*

(b) *ff* *f* *dim.*

3 1 5 4 #3 4 #3 2 4

2 3 2 1 3 4 2 1 3 4 2

Bisogna cominciare a studiare prima con una mano e poi con l'altra lentamente e sempre egualmente forte: si potrà quindi accelerare il tempo, sostituendo al *forte* un invariabile *mezzo forte*. All'apparire, della più piccola confusione, sarà bene ritornare allo studio lento. Soltanto quando si sarà vinta ogni difficoltà tecnica si potranno unire le due mani. I *crescendo* e i *diminuendo*, nonchè tutti i segni che si riferiscono al modo di legare e di fraseggiare — in una parola, tutto ciò che costituisce il carattere e l'espressione di ogni singolo periodo, e che trovasi dappertutto scrupolosamente indicato — si deve egualmente studiare a mani separate. Tali regole sono valedoli anche per tutti gli studi che seguono.

L'insegnante farà bene di vigilare perchè lo scolaro si astenga dal suonare *arpeggiati* gli accordi non preceduti dal segno dell'arpeggio. La più piccola concessione su questo punto potrebbe essere causa di incorreggibile abitudine.

Il primo accordo deve essere eseguito così:

(a)

il secondo così:

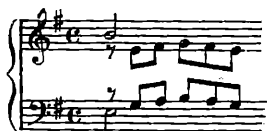
(b)

La differenza d'esecuzione dei due accordi è dovuta a due ragioni: alla differente durata, ed all'effetto fonico che deriva dalla loro formazione. Infatti, se il primo accordo fosse eseguito come il secondo — cioè con la simultaneità delle due mani — ne risulterebbe povertà di suono a causa dell'identità delle note. Viceversa, la simultaneità sta bene nel secondo arpeggio, e per la brevità della durata e per la brevità della diversità delle note accoppiate.

Allegro $\text{♩} = 88$

La principale condizione per trar profitto da questo studio è di battere e di tenere solidamente, senza piegare la punta delle dita, le note estreme delle due mani.

Nel movimento delle dita intermedie si cercherà di ottenere quella naturale e melodiosa espressione consistente in un piccolo cresc. nell'ascendere e *dim.* nel discendere.



First system of musical notation. Treble clef, key signature of one sharp (F#). The system consists of two staves. The upper staff begins with a *dim* dynamic marking. The lower staff begins with a *p* dynamic marking. The system concludes with a *mf* dynamic marking. Fingerings are indicated with numbers 1-5. A slur covers the final two measures of the system.

Second system of musical notation. Treble clef, key signature of one sharp (F#). The system consists of two staves. The upper staff begins with a *cresc.* dynamic marking. The lower staff begins with a *f* dynamic marking. The system concludes with a *f* dynamic marking. Fingerings are indicated with numbers 1-5. A slur covers the final two measures of the system.

Third system of musical notation. Treble clef, key signature of one sharp (F#). The system consists of two staves. The upper staff begins with a *dim.* dynamic marking. The lower staff begins with a *dim.* dynamic marking. The system concludes with a *dim.* dynamic marking. Fingerings are indicated with numbers 1-5. A slur covers the final two measures of the system.


Fourth system of musical notation. Treble clef, key signature of one sharp (F#). The system consists of two staves. The upper staff begins with a *mf* dynamic marking. The lower staff begins with a *mf* dynamic marking. The system concludes with a *mf* dynamic marking. Fingerings are indicated with numbers 1-5. A slur covers the final two measures of the system.

Fifth system of musical notation. Treble clef, key signature of one sharp (F#). The system consists of two staves. The upper staff begins with a *mf* dynamic marking. The lower staff begins with a *mf* dynamic marking. The system concludes with a *mf* dynamic marking. Fingerings are indicated with numbers 1-5. A slur covers the final two measures of the system.

Sixth system of musical notation. Treble clef, key signature of one sharp (F#). The system consists of two staves. The upper staff begins with a *dim.* dynamic marking. The lower staff begins with a *p* dynamic marking. The system concludes with a *pp* dynamic marking. Fingerings are indicated with numbers 1-5. A slur covers the final two measures of the system.

Moderato espressivo $\text{♩} = 138$

L'apparente poca importanza della parte affidata alla mano sinistra non deve far credere inutile l'applicazione all'avvertimento fatto nel N. 1, in merito allo studio a mani separate. Al contrario, attenendovisi rigorosamente, si gioverà anche alla buona riuscita della parte affidata alla mano destra, oltre a rialzare l'interesse musicale dello studio.

Si osservi con attenzione e si esegua diligentemente la diteggiatura di questo studio. Essa non è basata sulla suddivisione apparente delle quartine di bisrome (ciò che darebbe questa formula erronea di diteggiatura: ) ma è basata sulla concatenazione delle quartine, realizzate con l'innesto delle due ultime note di una quartina con le prime due della quartina successiva. Così:

The first system of music consists of two staves. The treble staff contains a complex melodic line with many slurs and fingering numbers (1-5). The bass staff has a simpler accompaniment. Dynamic markings include *f* at the beginning, *dim.* in the middle, and *p* at the end.

The second system continues the piece with similar melodic and accompaniment lines. It features various fingering numbers throughout both staves.

The third system shows a dynamic progression from *cresc.* to *mf* and then *sf*. The treble staff has a more active melodic line, while the bass staff provides a steady accompaniment.

The fourth system begins with a *dim.* marking and ends with a *p* marking. The treble staff continues with intricate melodic patterns, and the bass staff has a few notes with slurs.

The fifth system features a *cresc.* marking followed by *mf* and *sf*. The treble staff has a very active melodic line with many slurs, and the bass staff has a few notes with slurs.

The sixth system begins with a *dim.* marking and ends with a *p* marking. The treble staff continues with intricate melodic patterns, and the bass staff has a few notes with slurs.

Allegro con spirito $\text{♩} = 132$

4 *f*

The musical score is divided into four systems, each with a treble and bass staff. The first system begins with a forte (*f*) dynamic and a large number '4' on the left. The music consists of intricate arpeggiated figures with many fingerings (1-5) and accents. The second system continues these patterns. The third system features a decrescendo (*dim.*) marking. The fourth system concludes the piece with a final chord.

Simpatico studio, ricco di atteggiamenti tecnici che parrebbero, e sono realmente, semplici ma che nascondono qua e là pericoli di cadere in errore. Ad esempio, alla battuta 5 è raro che si suoni senza l'alterazione del *diesis* il *Re* della sinistra, specialmente studiando sulle edizioni che non mettono il *bequadro* precauzionale. In questa edizione il *bequadro* è segnato, ma la raccomandazione va fatta lo stesso.

Di particolare interesse il passo che comincia dalla settima battuta e si protrae fino alla battuta undecima. Lo studio deve anzitutto badare alla esattezza delle note, tra le quali ricorrono parecchie alterazioni accidentali: deve poi assicurarsi della perfetta diteggiatura e quindi studiare il passo fino a diventarne padrone.

Si raccomanda il *legato* e l'eguaglianza negli arpeggi frazionati nelle battute 14-17.

Rapido e nitido l'ultimo passo in biscrome. Cominciare in tempo ed eseguirlo in tempo. Un po' tenuto l'accordo finale.

First system of musical notation. It consists of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower staff is in bass clef. The key signature has two sharps (F# and C#). The system begins with a *cresc.* marking. The music features a series of eighth and sixteenth notes with various fingering numbers (1, 2, 3, 4, 5) written above the notes. A *f dim* marking appears towards the end of the system. A *Red.* (Reduction) symbol is located below the lower staff.

Second system of musical notation. It consists of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower staff is in bass clef. The key signature has two sharps. The system begins with a *p* marking and a *cresc.* marking. The music features a series of eighth and sixteenth notes with various fingering numbers. A *f* marking appears in the middle of the system. A *p* marking and another *cresc.* marking appear towards the end. A *Red.* symbol is located below the lower staff. A small asterisk symbol is located at the bottom right of the system.

Third system of musical notation. It consists of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower staff is in bass clef. The key signature has two sharps. The system begins with a *f* marking. The music features a series of eighth and sixteenth notes with various fingering numbers. A *dim.* marking appears in the middle of the system. The lower staff contains a series of eighth notes with fingering numbers.

Fourth system of musical notation. It consists of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower staff is in bass clef. The key signature has two sharps. The system begins with a *mf* marking and a *cresc.* marking. The music features a series of eighth and sixteenth notes with various fingering numbers. The lower staff contains a series of eighth notes with fingering numbers.

Fifth system of musical notation. It consists of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower staff is in bass clef. The key signature has two sharps. The system begins with a *f* marking. The music features a series of eighth and sixteenth notes with various fingering numbers. The lower staff contains a series of eighth notes with fingering numbers.

Vivace ♩=108

Curando la sicurezza di tocco e l'eguaglianza del suono anche un allievo non avanzato nella tecnica può raggiungere presto in questo studio la cosiddetta *bravura* nei passaggi. Per conseguire questo risultato si badi più alla velocità (non trascurando la nitidezza) che ai coloriti. Si insista nello studiare i punti più scabrosi esercitandosi con forza e velocità sempre maggiore.

Le biscrome della mano destra delle battute 2, 4, 6, 28, 29 possono coincidere insieme all'ultima nota delle terzine della sinistra. Questa trascurabile imprecisione ritmica faciliterà la scorrevolezza dell'esecuzione generale dello studio e non bisogna dar troppo peso ad essa considerato che, anche nell'esecuzione di qualche Preludio e Fuga del Clavicembalo ben temperato di Bach, si usa far così per tradizione.

First system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff is in bass clef and the lower staff is in bass clef. The music features a complex rhythmic pattern with many sixteenth and thirty-second notes. Fingerings are indicated by numbers 1-5. A *cresc.* marking is present in the middle of the system, and a *mf* dynamic marking is at the end.

Second system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower staff is in bass clef. The music continues with complex rhythmic patterns. Fingerings are indicated by numbers 1-5. A *f* dynamic marking is at the beginning, and a *ff* dynamic marking is in the middle. The number 20 is centered below the system.

Third system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower staff is in bass clef. The music features complex rhythmic patterns with many sixteenth notes. Fingerings are indicated by numbers 1-5. A *f* dynamic marking is at the beginning.

Fourth system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower staff is in bass clef. The music features complex rhythmic patterns with many sixteenth notes. Fingerings are indicated by numbers 1-5. A *sf* dynamic marking is at the beginning. The number 25 is at the start of the system.

Fifth system of musical notation, consisting of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower staff is in bass clef. The music features complex rhythmic patterns with many sixteenth notes. Fingerings are indicated by numbers 1-5. A *sf* dynamic marking is at the end. The number 30 is at the end of the system.

Allegro moderato ♩=104

6

pp

cresc.

f

pp

cresc.

f

ff

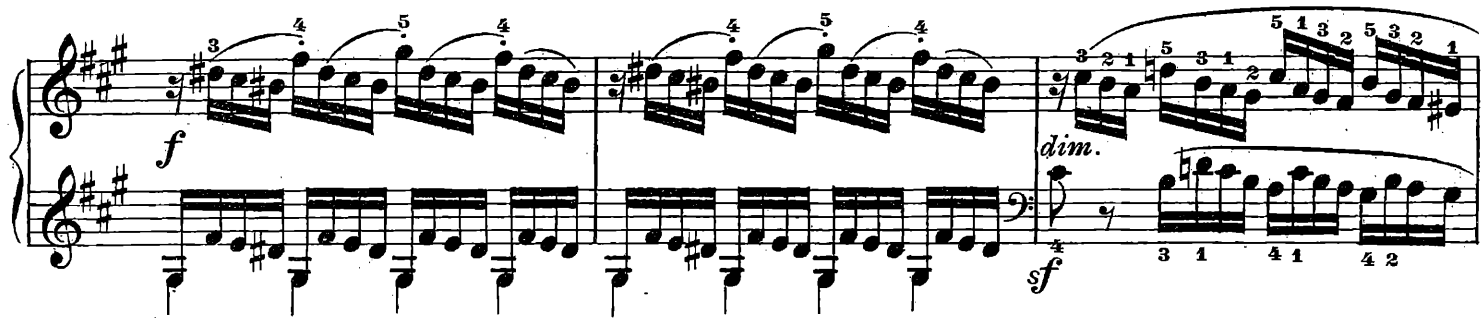
pp

Bülow avverte: l'utilità tecnica di questo studio si mostrerà maggiormente se si farà la trasposizione nelle tonalità di *Sol min.* e di *Fa min.* L'esercizio del trasporto non sarà mai abbastanza raccomandato per sviluppare l'orecchio e l'intelligenza dello scolaro.

Non si può sconvincere circa l'utilità del trasporto. Senonchè non tutte le trasposizioni di pezzi pianistici, quando si voglia fare una esecuzione tecnicamente corretta, si possono realizzare senza provvedere agli adattamenti della diteggiatura. Nessuno vorrà ammettere che una sola diteggiatura possa adattarsi a tutte le tonalità. Tanto varrebbe come eseguire le scale con una diteggiatura unica! Cosa che qualcuno ha tentato, ma, per fortuna, senza successo. Concludendo: le trasposizioni sono utili, a patto di non violentare troppo la correttezza tecnica. Se proprio un pianista si trova nella necessità di dovere eseguire un pezzo piuttosto difficile in altra tonalità, val la pena di trascriverlo e opportunamente diteggiarlo.



Musical notation system 1. Treble staff: *cresc.* Bass staff: *cresc.*



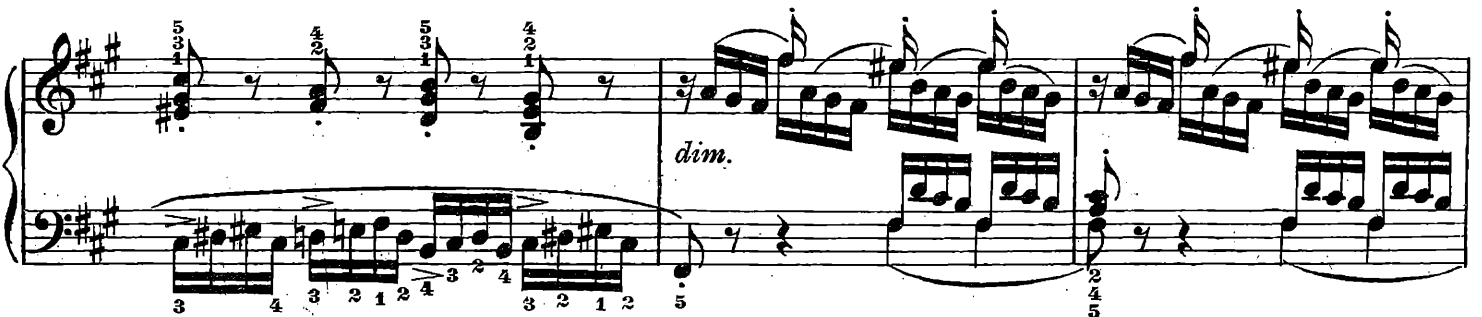
Musical notation system 2. Treble staff: *f* *dim.* Bass staff: *f*



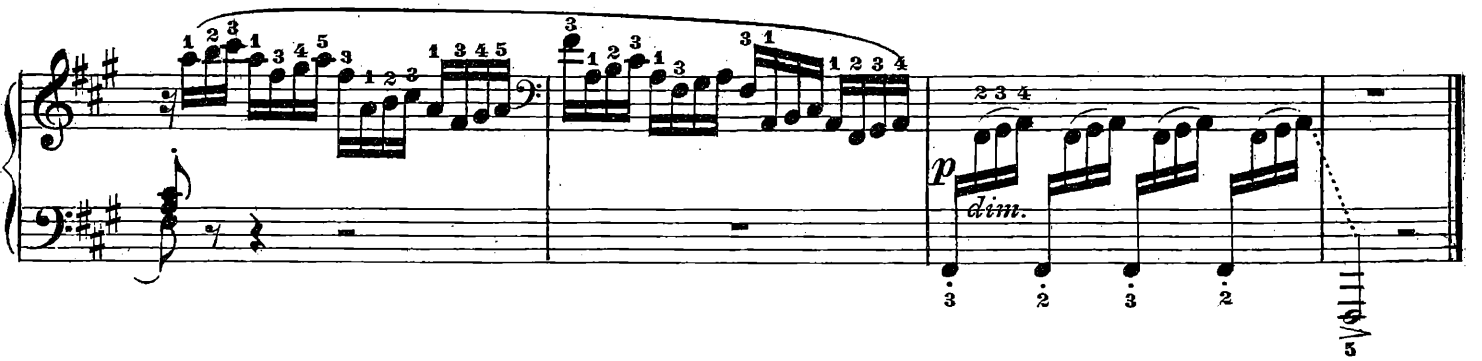
Musical notation system 3. Treble staff: *cresc.* Bass staff: *cresc.*



Musical notation system 4. Treble staff: *f* *cresc.* Bass staff: *ff*



Musical notation system 5. Treble staff: *dim.* Bass staff: *dim.*



Musical notation system 6. Treble staff: *p* *dim.* Bass staff: *p* *dim.*

Moderato ♩=100

7

p

sempre legato

10

10

Nell'originale questo studio è nella tonalità di Re magg.

Il Bülow ha fatto la trasposizione in Re bem. per renderlo più utile ai fini della diteggiatura e del legato.

Si osservi e si rispetti rigorosamente il valore delle minime nelle battute 9, 13, 14. Il pollice deve ben tenersi sul tasto anche quando il secondo dito lo scavalca. L'osservanza dei valori prepara alla corretta esecuzione della musica polifonica.

First system of musical notation. Treble clef, bass clef. Key signature: two flats. The system contains two measures. The first measure is marked *cresc.* and the second is marked *dim.*. Fingerings are indicated with numbers 1-5. A measure number '15' is written below the bass line.

Second system of musical notation. Treble clef, bass clef. Key signature: two flats. The system contains two measures. The first measure is marked *p*. Fingerings are indicated with numbers 1-5. A measure number '15' is written below the bass line.

Third system of musical notation. Treble clef, bass clef. Key signature: two flats. The system contains two measures. Fingerings are indicated with numbers 1-5. A measure number '20' is written below the bass line.

Fourth system of musical notation. Treble clef, bass clef. Key signature: two flats. The system contains two measures. Fingerings are indicated with numbers 1-5.

Fifth system of musical notation. Treble clef, bass clef. Key signature: two flats. The system contains two measures. The second measure is marked *pp*. Fingerings are indicated with numbers 1-5. Measure numbers '25' and '4' are written below the bass line.

Moderato con espressione ♩=132

8

p

mf

sf

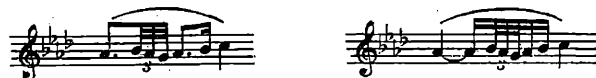
10

Bülow raccomanda questo studio per sviluppare la flessibilità della mano sinistra; e raccomanda anche la giusta accentuazione delle note che hanno una notevole significazione melodica ed armonica come nelle battute 6, 7 e simili. Rispettare rigorosamente la diteggiatura.

Alla battuta 16 non si prolunghi l'accordo alla mano destra. Il prolungamento produrrebbe un cattivo rapporto col *Mi bem.* della mano sinistra la qual nota determina la modulazione nella tonalità di *La bem.*

Scabrosa la diteggiatura della mano sinistra alle battute 21-23. Il passo va studiato a mani separate e con grande accuratezza.

Il gruppetto della battuta 29 può avere le due seguenti realizzazioni, delle quali è preferibile la seconda.



15

cresc.

f

This system contains the first system of music, starting at measure 15. It features a treble and bass clef with a key signature of two flats. The bass line is highly active with sixteenth-note patterns and includes fingerings such as 5, 4, 5, 4, 5, 4, 1, 4, 3, 3, 2, 5, 4, 1, 3. The treble line has slurs and accents. Dynamics include *cresc.* and *f*.

20

This system contains the second system of music, starting at measure 20. It continues the piece with similar rhythmic patterns. Fingerings in the bass line include 2, 5, 2, 4, 1, 5, 2, 1, 2, 1, 1, 1, 5, 3, 2, 5, 2, 4, 1, 4, 1, 3. Dynamics include *f*.

25

This system contains the third system of music, starting at measure 25. It features more complex rhythmic figures. Fingerings in the bass line include 4, 4, 5, 4, 2, 1, 4, 5, 4, 5, 5, 5, 1, 5, 4, 2, 2, 3, 5, 1, 2, 3, 5, 2. Dynamics include *f*.

30

dim.

p

This system contains the fourth system of music, starting at measure 30. The dynamics shift to *dim.* and *p*. Fingerings in the bass line include 1, 3, 1, 1, 1, 2, 5, 2, 1, 3, 2, 3, 3, 5, 2, 1, 2, 3, 5, 2, 3. Dynamics include *dim.* and *p*.

35

mf

This system contains the fifth system of music, starting at measure 35. The dynamic is *mf*. Fingerings in the bass line include 1, 4, 2, 3, 5, 2, 3, 5, 1, 5, 1, 3, 3, 5, 5, 5, 5, 5. Dynamics include *mf*.

40

dim.

pp

This system contains the sixth system of music, starting at measure 40. The dynamics are *dim.* and *pp*. Fingerings in the bass line include 4, 4, 5, 4, 5, 4, 5, 4, 1, 5, 4, 2, 1, 5, 3, 2, 1, 2, 1, 2, 1, 2, 4, 3, 2, 1, 2, 1, 2, 4, 3, 2, 1, 2, 1, 2, 4, 5. Dynamics include *dim.* and *pp*.

Moderato $\text{♩} = 92$

9

dolce e sempre legato

cresc. *f*

dim. *cresc.*

f

5 4 3 2 4 2 3 2 3 1 4 4 3 4 2 3 2 1 1 5

1 1 1 2 1 1 2 2 2 2 1 1

2 4 1 1 1 2 1 2 1 2 3 10

3 2 4 3 3 4 3 3 4 4 3 4 3 4 3 2 1 2 3 15

4 3 4 3 4 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 1 20 3 1

In questo studio è stata conservata la diteggiatura originale di Cramer nonostante che i principi della tecnica moderna richiedessero delle modifiche. Ma lo scopo principale dello studio è di raggiungere il *legatissimo* per ambedue le mani. Le legature di fraseggio dimostrano allo studioso come sia stata omessa l'ultima nota di ogni tempo debole e come perciò la linea melodica cominci con un «levare» al quale segue la nota in «battere» che verrà leggermente accentuata. Un'eccezione di questo fraseggio si ha alle battute 34-40 ed è giustificata dall'amplificazione melodica. Poiché la linea melodica è alle note superiori delle due mani, bisogna immaginare la seguente divisione ritmica: $\frac{6}{8}$ che si renderà più sensibile tenendo fermo il dito sulla prima e quarta nota in ambedue le mani, senza però ritardare il ritmo della seconda e quarta nota.

Musical notation for measures 23-25. The score is in G minor (one flat) and 4/4 time. It features a treble and bass clef. Fingerings are indicated by numbers 1-5. Measure 25 includes the dynamic markings *dim.* and *dolce*.

Musical notation for measures 26-30. The score continues with treble and bass clefs and includes various fingering numbers.

Musical notation for measures 31-35. The score includes treble and bass clefs, with complex fingering patterns in both hands.

Musical notation for measures 36-40. The score continues with treble and bass clefs and includes various fingering numbers.

Musical notation for measures 41-45. The score includes treble and bass clefs. Measure 45 includes the dynamic markings *dim.*, *morendo*, and *pp*.

Allegro brillante ♩=152

10

11

15

Per l'accordo arpeggiato della prima battuta Bülow richiama l'attenzione dello studioso alle avvertenze esposte nel primo studio. Ma qui il caso è notevolmente diverso, data la rapidità dell'andamento. Si può e si deve fare l'arpeggio successivo — prima la sinistra poi la destra — ma c'è appena il tempo di un rapidissimo strappo, dovendo immediatamente le mani portarsi all'attacco del secondo movimento.

Si raccomanda di non marcare il terzo dito sull'ultima semicroma alla seconda e alla quarta battuta.

Ben ritmate le semicrome in ottava nelle battute 2, 4, 6, 8.

Guardare la diteggiatura segnata sull'accordo della battuta 11.

Attenersi alla diteggiatura segnata alle note della sinistra alle battute 21-24. È quella fissata da Bülow nella sua revisione originale, e poi... corretta dai revisori del revisore! La diteggiatura segnata presenta sopra ogni altra due grandi vantaggi. Favorisce l'attacco del disegno con un dito forte e assicura lo staccato brillante del salto di sesta.

Conservare il ritmo negli arpeggi nella concatenazione delle note della sinistra. Mantenere le note nel disegno ascendente.

Moderato $\text{♩} = 62$

11

30

Per ottenere un maggior rendimento da questo studio, lo si può eseguire anche con quattro terzine di semicrome per ogni battuta, e, naturalmente, con un andamento un poco più celere.

Se in certe battute (come la 1^a, la 12^a, la 28^a e specialmente la 4^a) le mani piccole non riescono a mantenere le note, col secondo dito, non c'è altro da fare che abbandonare quelle note... in attesa che lo squarcio delle piccole mani si allarghi.

30-35

cresc.

1 2 3 4 5

Detailed description: This system contains five measures of music. The right hand features a continuous eighth-note pattern with various fingering indications (5, 4, 4, 1, 3, 2, 5). The left hand provides a simple harmonic accompaniment with notes 1, 2, 3, 4, and 5. A *cresc.* marking is present in the first measure.

35-40

p

1 3 4

Detailed description: This system contains five measures of music. The right hand continues with eighth-note patterns and includes fingering (4, 3, 5, 5, 4). The left hand has notes 1, 3, and 4. A *p* (piano) dynamic marking is in the fourth measure.

40-45

cresc.

f

3 5 15

Detailed description: This system contains five measures of music. The right hand has eighth-note patterns with fingering (4, 3, 4, 4, 4). The left hand has notes 3, 5, and 15. A *cresc.* marking is in the third measure, and a *f* (forte) marking is in the fifth measure.

45-50

1

Detailed description: This system contains five measures of music. The right hand features eighth-note patterns with fingering (4, 5, 4, 4, 4). The left hand has notes 1 and 1. A *f* marking is present in the fifth measure.

50-55

f *dim.*

3 2 1

Detailed description: This system contains five measures of music. The right hand has eighth-note patterns with fingering (4, 2, 4, 2, 4). The left hand has notes 3, 2, and 1. A *f* marking is in the fifth measure, followed by a *dim.* (diminuendo) marking.

55-60

pp

1 2 5 4 1

Detailed description: This system contains five measures of music. The right hand has eighth-note patterns with fingering (4, 5, 4, 5, 3). The left hand has notes 1, 2, 5, 4, and 1. A *pp* (pianissimo) marking is in the fifth measure.

Allegro *Allegro* $\text{♩} = 144$

12

10

Studio dedicato al *ribattuto* nel quale il cambiamento del dito sullo stesso tasto è da considerarsi come uno dei mezzi più efficaci per acquistare flessibilità ed agilità delle dita. Bisogna però iniziare lo studio lentamente, controllando la precisione e la chiarezza. Se interviene un senso di stanchezza, specie nella prima fase di un ininterrotto studio dello *staccato leggero*, l'allievo si guardi dal cercare un appoggio nella legatura di alcuni intervalli che con il loro periodico ritorno s'impongono all'orecchio (battute 1, 8 relativamente all'ultima semicroma di ogni quarto con la seguente).

La legatura della mano sinistra del secondo quarto delle battute 9, 11 è invece necessaria essendo il *Re diesis* una semplice appoggiatura melodica, la cui accentazione deve distaccarsi dalle note del basso *Do* e *La* sul terzo e quarto quarto.

Il terzo quarto della mano destra delle battute 15, 18 forma un ritardo che risolve sull'ultimo quarto della mano sinistra.

Musical notation for measures 15-18. The right hand features a complex melodic line with many sixteenth notes and slurs. The left hand has a bass line with some chords and slurs. Fingerings are indicated with numbers 1-5.

15

Musical notation for measures 19-22. The right hand continues with a melodic line, and the left hand has a steady bass line. A *p* (piano) dynamic marking is present at the start of measure 19.

Musical notation for measures 23-26. The right hand has a melodic line with slurs. The left hand has a bass line. Dynamics include *cresc.* (crescendo), *f* (forte), and *p* (piano).

20

Musical notation for measures 27-30. The right hand has a melodic line with slurs. The left hand has a bass line. A *cresc.* (crescendo) dynamic marking is present.

Musical notation for measures 31-34. The right hand has a melodic line with slurs. The left hand has a bass line. Dynamics include *dim.* (diminuendo), *p* (piano), and *sf* (sforzando).

Musical notation for measures 35-38. The right hand has a melodic line with slurs. The left hand has a bass line. A *fp* (fortissimo) dynamic marking is present.

25

1 2 1 #

f. *dim.*

2 3 3 3

rit. *a tempo* *rit.* *a tempo*

sf *p* *sf* *p*

2 1 2 1 2 1

30

5 4 3 2 1 3 3 3

sf *f* *sf* *f*

3 2 1 2 1 3 3 3

p *rall.* *a tempo*

2 1 2 1 3 5 4 3 2 1

35

3 1/4 3 1 2 1 4 1 2 1 5 1 2 1

sf *f* *sf* *f*

3 2 1 5 3 3 2 1 5 4 3 2 1 4 3 2 1

40

sf *f* *sf* *f*

4

This musical score consists of six systems of piano music, each with a grand staff (treble and bass clefs). The music is written in a key with one flat (B-flat major or D minor) and a 2/4 time signature. The score includes various musical notations such as slurs, accents, and dynamic markings. Fingerings are indicated by numbers 1-5 above or below notes. Measure numbers 45, 50, 55, and 60 are clearly marked. The dynamics range from piano (*p*) to fortissimo (*ff*), with other markings like *sf*, *f*, *dim.*, and *cresc.*.

45 *sf p sf*

p f dim.

p fp f

50 *p f p*

55 *cresc.*

60

Allegro non troppo $\text{♩} = 72$

13

f

13 14 15 16 17 18

10

Questo studio ha due particolarità tecniche da esercitare e sviluppare: il rafforzamento delle dita estreme e la flessibilità della mano nel contrarsi, nel distendersi e nell'adattarsi alle varie movenze imposte dagli attacchi del disegno tematico dei tasti neri, specialmente nella sesta battuta.

Allo scopo di assicurare la precisa percussione di tutte le note della mano sinistra, Bülow raccomanda di attenersi alla sua diteggiatura, la quale, dando dita diverse alle note che vengono ripetute da un bicordo all'altro — ed anche da un accordo all'altro, come nella battuta 6 — garantiscono la buona esecuzione. Naturalmente, bisogna che il cambio delle dita sia fatto all'ultimo momento, con delicatezza e con tutta l'intenzione di legare secondo il fraseggio indicato.

Lento $\text{♩} = 76$

cantabile

dolce

15

The musical score consists of five systems of two staves each. The first system is marked with '15'. The tempo is 'Lento' with a quarter note equal to 76 beats per minute. The mood is 'cantabile' and 'dolce'. The key signature has one sharp (F#). The score includes various trills and fingerings, with a crescendo and fortissimo (f) marking in the final measures. A 'Ped.' marking and an asterisk are present at the end of the piece.

Questo studio riesce forse più utile allo sviluppo dell'arte del canto, benchè in apparenza risulti dedicato alla tecnica del trillo. Il trillo è piuttosto un elemento decorativo, che però deve essere curato con accorgimento.

BATTUTA 5. — Siccome all'accordo bisogna giungervi con perfetto legato, non si può fare a meno di toccare il *Do diesis* col quarto dito, avendo cura di suonare le due note precedenti col secondo e terzo.

BATTUTE 17-20. — Tenere e legare convenientemente le note della melodia.

BATTUTE 23-31. — Mantenere esattamente le semibreve e *non* prolungare le prime note del terzo movimento.

BATTUTA 24. — Fare la sostituzione dal primo al quinto dito sulla semibreve e mantenere la nota per tutta la battuta.

BATTUTA 32. — Se proprio non si riesce a mantenere la tonica al basso, si può fare uso del pedale, malgrado l'incompatibilità armonica delle note trillanti.

Si dia una buona sonorità alle note cantabili e si eseguano con leggerezza tutti i trilli.

The first system of music spans measures 1 to 10. The right hand features a continuous sixteenth-note arpeggiated pattern, with fingerings 5, 3, 4, 5, and 5 indicated above the notes. The left hand provides a simple accompaniment with notes 4, 5, and 5. Dynamics markings include *mf* and *p*. A measure number '10' is printed below the second measure of the system.

The second system covers measures 11 to 15. The right hand continues the arpeggiated pattern with fingerings 5, 4, 3, 4, and 5. The left hand accompaniment includes notes 3, 3, 4, and 5. The system concludes with a fermata over the final measure.

The third system contains measures 16 to 20. The right hand has a melodic line with fingerings 4 5, 5, 2 1, and 2. The left hand features a sixteenth-note arpeggiated pattern with a dynamic marking of *mf*. The system ends with a fermata.

The fourth system includes measures 21 to 25. The right hand has a melodic line with fingerings 4, 3, 2, 4, and 3. The left hand continues the sixteenth-note arpeggiated pattern with fingerings 4, 5, and 5. The system ends with a fermata.

The fifth system covers measures 26 to 30. The right hand has a melodic line with fingerings 2, 3, 5, and 4. The left hand continues the sixteenth-note arpeggiated pattern with fingerings 4, 1, and 1. A measure number '15' is printed below the first measure of the system. The system concludes with a fermata.

Musical notation for the first system, measures 1-5. The piece is in G major (one sharp) and 3/4 time. The right hand features a rapid sixteenth-note pattern starting with a fingering of 4 5. The left hand has a simple accompaniment with a fingering of 1. The dynamic marking is *mf*.

Musical notation for the second system, measures 6-10. The right hand continues the sixteenth-note pattern. The left hand has a fingering of 1 in measure 6 and 3 in measure 7. Measure 10 is marked with the number 20.

Musical notation for the third system, measures 11-15. The right hand has a fingering of 4 in measure 11 and 3 in measure 12. The left hand has a fingering of 3 in measure 11, 4 in measure 12, and 5 in measure 13. The dynamic marking is *mf*.

Musical notation for the fourth system, measures 16-20. The right hand has a fingering of 4 in measure 16 and 2 in measure 17. The left hand has a fingering of 5 in measure 16 and 3 in measure 17. Measure 20 is marked with the number 4.

Musical notation for the fifth system, measures 21-25. The right hand has a complex fingering sequence: 5 in measure 21, 2 4 in measure 22, 5 4 1 in measure 23, 4 2 3 in measure 24, 1 in measure 25, and 4 3 in measure 26. The left hand has a fingering of 1 in measure 21, 3 in measure 22, 1 in measure 23, and 2 in measure 24. The dynamic marking is *p* and *cresc.* is indicated.

25

mf *p*

This system contains measures 25 through 28. The right hand features a continuous sixteenth-note arpeggiated pattern. The left hand has a simple bass line with notes on the 2nd, 4th, and 5th lines. Dynamics include *mf* and *p*.

dolce

This system contains measures 29 through 32. The right hand continues the sixteenth-note arpeggiated pattern. The left hand has notes on the 5th line, 4th line, and 5th line. A *dolce* marking is present. Fingerings 4, 5, 4, and 5 are indicated for the right hand.

f

This system contains measures 33 through 36. The right hand has a sixteenth-note arpeggiated pattern with a *f* marking. The left hand has notes on the 3rd line and 3rd line. Fingerings 3, 2, 1, 2, 1 are indicated for the right hand.

30

This system contains measures 37 through 40. The right hand has a sixteenth-note arpeggiated pattern. The left hand has notes on the 4th line, 3rd line, 4th line, and 3rd line. Measure numbers 30, 31, 32, and 33 are indicated below the staff.

dim.

This system contains measures 41 through 44. The right hand has a sixteenth-note arpeggiated pattern with a *dim.* marking. The left hand has notes on the 4th line, 3rd line, 4th line, and 3rd line. Fingerings 1, 2, 1 and 5 are indicated. A circled 'Red.' is written below the staff.

Moderato ♩ = 76

16 *p* *cresc.* *sempre tenuissimo*

f *ten.*

10 15

poco a poco cresc. *legato*

20

Dal punto di vista musicale questo studio è utilissimo per la preparazione allo stile polifonico, specialmente quello *d'imitazione*. Vedi ad esempio le battute 11-13, 21-24.

La ricca materia didattica di questo studio può essere sfruttata anche in altro modo. Ad esempio l'impiego delle dita esterne (3, 4, 5) nelle battute 1-4 per la mano destra e le battute 7 e seguenti, 37 e seguenti per la sinistra, può dare occasione ad esercizi tecnici complementari, con corrispondente cambiamento di diteggiature, rendendolo più difficile.

System 1: Treble and bass staves. Treble clef has notes with slurs and fingerings (2, 1, 3, 2, 3, 5, 4). Bass clef has notes with slurs and fingerings (1, 2, 5). Dynamics include *ten.* and *ten.*

System 2: Treble and bass staves. Treble clef has notes with slurs and fingerings (3, 4, 3, 4, 4, 4, 4). Bass clef has notes with slurs and fingerings (2, 4, 3, 4, 3, 4). Measure number 25 is indicated at the start.

System 3: Treble and bass staves. Treble clef has notes with slurs and fingerings (4, 2, 1, 4, 4, 2, 3, 4, 5, 5, 5, 4, 2, 5, 1, 3, 1). Bass clef has notes with slurs and fingerings (3, 4, 1, 4, 2, 2, 2). Dynamics include *cresc.*, *f*, and *f*. Measure number 30 is indicated.

System 4: Treble and bass staves. Treble clef has notes with slurs and fingerings (3, 2, 1, 3, 1, 3, 1, 3, 2, 1, 2, 2). Bass clef has notes with slurs and fingerings (2, 2, 2, 1, 3, 1, 3, 1, 2, 2). Measure number 35 is indicated.

System 5: Treble and bass staves. Treble clef has notes with slurs and fingerings (2, 1, 3, 4, 2, 4, 1, 3, 5, 1, 2, 1, 3, 2). Bass clef has notes with slurs and fingerings (3, 4, 3, 4, 3, 4, 3, 4, 3, 4, 3, 4, 5). Dynamics include *mf* and *legato*. Measure number 40 is indicated.

System 6: Treble and bass staves. Treble clef has notes with slurs and fingerings (5, 1, 3, 2, 3, 5, 1, 1, 2, 3, 2). Bass clef has notes with slurs and fingerings (1, 2, 1, 3, 2, 1, 3, 2, 1, 2, 3). Dynamics include *dim.*, *p*, *cresc.*, and *f*. Measure number 45 is indicated.

The musical score is presented in six systems, each with a treble and bass staff. The key signature is one sharp (F#) and the time signature is 4/4. The notation includes a variety of rhythmic patterns, including eighth and sixteenth notes, often grouped with slurs. Fingerings are indicated by numbers 1-5 above or below notes. Dynamic markings such as *f*, *p*, *fp*, and *cresc.* are used throughout. Some notes are marked with accents. The piece concludes with a final cadence in the bass staff.

Allegro $\text{♩} = 92$

18 *pp* *cresc.*

f.

dim. *pp* *cresc.*

10

f.

15

dim. *pp*

20

cresc. *f.*

25

Studio di grande importanza, così dal punto di vista tecnico come da quello musicale. Malgrado la semplicità della figurazione, bisogna saper trarre da essa l'essenza melodica e renderla con l'accentuazione e col prolungamento delle note più significative, senza per questo rallentare l'andamento. A proposito di quest'ultimo mezzo — il prolungamento — dico che, pur attaccando l'andamento con vivacità, nulla vieta che il *Re* iniziale si tenga fermo durante l'esecuzione della prima terzina. Così il suo valore melodico, rispetto al *Do diesis* della seconda terzina acquista maggiore significato.

Le *acciaccature* alla mano sinistra si eseguano rapidamente sul tempo forte, cioè simultaneamente alla prima nota della mano destra. Si studi con accuratezza la parte della mano sinistra.

Allegro $\text{♩} = 138$

19

f

dim.

p

f

È uno studio di una suprema utilità ed è necessario studiarlo con la più scrupolosa osservanza della diteggiatura; come è necessario impararlo a memoria e per lungo tempo ripeterlo quotidianamente. Il possesso degli arpeggi, nella loro perfetta diteggiatura, non è meno necessario di quello delle scale.

Bülow avverte che gli accordi arpeggiati alla mano sinistra bisogna attaccarli sul tempo forte. L'avvertenza va presa in grande considerazione, senza però farsene schiavo, giacché si possono presentare dei casi in cui occorre regolarsi diversamente.

First system of musical notation. The treble clef staff contains a complex melodic line with numerous fingerings (1-5) and slurs. The bass clef staff provides a harmonic accompaniment with chords and single notes.

Second system of musical notation. The treble clef staff continues the melodic line with fingerings and slurs. The bass clef staff includes dynamic markings: *dim.* (diminuendo), *p* (piano), and *f* (forte).

Third system of musical notation. The treble clef staff features intricate melodic patterns with fingerings. The bass clef staff continues the accompaniment.

Fourth system of musical notation. The treble clef staff shows further development of the melodic theme with fingerings. The bass clef staff provides accompaniment.

Fifth system of musical notation. The treble clef staff concludes the melodic line with fingerings and slurs. The bass clef staff includes dynamic markings: *dim.* and *p*. The system ends with a double bar line and repeat dots.

Allegro ♩=158

20 *f*

5 3 2 3 1 5 2 3 1 4 1 5 2 3 1 3 1 2 4 2 5 1 4 1 4 2 5 1 4 2 4 2 5 1 4 2

5 4 2 1 5 1 5 2 4 1 2 4 2 5 1 3 2 5 3 2 5 5 2 3 5 1 1 3 1 3 2 1 5 3 2 1

2 5 1 3 3 5 1 3 2 1 4 2 5 1 4 2 5 1 4 2 5 3 2 4 1 3 2 1 3 2 1 3 4 5

5 3 2 1 5 1 4 1 5 2 3 1 3 1 2 4 2 5 1 4 1 4 5 1 4 1 2 5 4 2 4 5 1 5 2 3 1 5 2 3

1 2 4 2 5 1 3 2 5 3 2 2 5 1 2 4 1 3 2 2 5 1 2 3 1 3

Per questo studio valga quanto è detto per lo studio precedente.

Nella battuta 7 rispettare il valore delle minime, indipendentemente dalle figure intermedie.

Allegro agitato $\text{♩} = 66$

21

il basso marcato ma leggero

dim.

10

dim. *cresc.*

f

Notevole in questo studio l'uniformità del disegno; la qual cosa non implica l'uniformità della diteggiatura. Questa ha due forme costanti: 3421 o 4521 (qualche volta 4531), con l'accentuazione sulla prima nota di ogni quartina. La prima e la quarta quartina di ogni battuta vanno maggiormente accentuate.

Sarà molto utile raddoppiare la figurazione in questa forma:

Cnrare diligentemente la parte della mano sinistra.

15

3 4 3 3 4 3 3 4 4 4

4 5 3 2 1 2 4

p

4 4 3 3 4 3 3 4 3 3 3 4 3 3

4 4

cresc.

4 4 4 3 3 4 1 3 3

7 7 1 2 3 4

20 15

sf *sf* *sf* *sf*

4 4 4 4 4 4 4 4

dim.

3 4 3 2 4 3 3 4 5 2 1 3 3 4 5 3

5 3 2 4 3 4

cresc.

3 4 2 4 3 4 3 4 3 4 3 4 3 4

4 4 4 4 4 4 4 4

25

dim. *p*

3 3 3 4 3 4 2 7 7

1 4 3 5 1 3 3 2 3 1 5 2 4 5 3

Allegro moderato $\text{♩} = 132$

22

mf

cresc.

p

trm (32)


trm (34)

10

sf

Contrariamente all'uniformità dello studio precedente, questo presenta la più grande varietà nei disegni nella parte affidata alla mano sinistra: ciò che porta alla necessità di fissare ad ogni disegno la diteggiatura più conveniente. Lo studioso è dispensato dalla fatica della ricerca, ma deve almeno sostenere quella di appropriarsi le diteggiature minuziosamente segnate da Bülow.

BATTUTA 1. — Ben secchi i due primi accordi arpeggiati e staccati. Viceversa, ben legate le altre due note, e ben marcato il *Sol* che deve mantenere la sonorità fino alla seguente battuta.

BATTUTA 2. — In tempo moderato, chi ha dita forti può ben realizzare il trillo nella figurazione data da Bülow; ma con un andamento un poco più movimentato ci si può avvalere di quest'altra figurazione: . Le sei bisrome non vanno considerate come due terzine, ma come tre duine, in corrispondenza delle tre semicrome sottostanti.

BATTUTE 13-16. — Dare il giusto valore alle semiminime.

BATTUTE 17-20. — Legare bene le quattro battute. Realizzare la sostituzione sul *Fa diesis* della battuta 18 dopo di aver suonato il *Si*. Attenti a non scambiare col *diesis* il *bequadro* segnato al *Fa* al termine della battuta 19. Si fa quest'ultima avvertenza perchè quasi tutti — per non dir tutti — incorrono in questo errore.

BATTUTA 32. — Badare alla diteggiatura del secondo accordo. Le note superiori non possono eseguirsi se non si toccano il *Fa diesis* col secondo dito e le due note sottostanti col solo pollice. Dare il giusto valore di terzina alle due note cantabili aggregate all'accordo. Il *La* deve coincidere perfettamente col *Mi* della sinistra.

15

20

25

30

Presto $\text{♩} = 100$

23

f

5

4

4

10

3

Ottimo studio, indicato specialmente per ottenere la nettezza degli accordi nella forma di arpeggi e per educare le mani alla corretta diteggiatura.

Nella prima battuta molto stretta l'acciacatura come nello studio N. 18.

Anche nelle battute 5-8, le acciacature vanno eseguite molto rapidamente, attaccate dall'alto sul tempo forte. Acciacature di questo genere si possono anche attaccarsi simultaneamente alla nota cui sono aggregate, alla condizione di abbandonare immediatamente il contatto col tasto, tenendo e lasciando vibrare soltanto la nota reale.

Si raccomanda la nettezza della notazione, richiamando l'attenzione specialmente nelle battute 20-23.

Il *non legato* segnato da Bülow nella battuta 28 può riguardare le due semiminime. Le tre crome vanno eseguite con effetto di staccato.

Musical notation for measures 15-19. The system consists of two staves. The upper staff is in treble clef with a key signature of one sharp (F#). The lower staff is in bass clef. Measure 15 starts with a forte dynamic. Fingerings are indicated by numbers 1-5. Slurs and accents are present over the notes.

Musical notation for measures 20-24. The system consists of two staves. The upper staff is in treble clef. The lower staff has a whole rest in measure 20, followed by notes in measures 21-24. A *dim.* (diminuendo) instruction is written between the staves in measure 21. Measure 20 is marked with the number 20.

Musical notation for measures 25-29. The system consists of two staves. The upper staff is in bass clef. The lower staff is in bass clef. A *sempre dim.* (sempre diminuendo) instruction is written between the staves. Fingerings and slurs are present throughout the system.

Musical notation for measures 30-34. The system consists of two staves. The upper staff is in treble clef. The lower staff is in bass clef. Dynamics include *pp cresc.* (pianissimo crescendo) in measure 30, *mf* (mezzo-forte) in measure 32, and *cresc.* (crescendo) in measure 34. Measure 25 is marked with the number 25.

Musical notation for measures 35-39. The system consists of two staves. The upper staff is in treble clef. The lower staff is in bass clef. Dynamics include *ff* (fortissimo) in measure 35 and *sf* (sforzando) in measure 36. The instruction *non legato* is written between the staves in measure 36. Measure 35 is marked with the number 25.

Moderato $\text{♩} = 84$

24 *mf*

Prezioso studio per la ricchezza di varianti realizzate nell'ambito di un unico disegno contenuto nei limiti dell'ottava. Le numerose varianti, oltre a tener vigile l'attenzione dello studioso che voglia ottenere un'esecuzione corretta, presentano, nei riguardi della tecnica, parecchi intervalli che obbligano le dite medie a dei notevoli scarti. Una corretta esecuzione di questo studio dà garanzia di serietà in un giovanetto che aspiri a divenire un buon pianista e un buon musicista.

Bülow dà grande importanza alla parte affidata alla mano sinistra. Le note staccate debbono produrre quasi l'effetto del *pizzicato* del Violoncello. Viceversa, bisogna mantenere al loro giusto valore le note tenute intercalate alle crome staccate.

10

cresc.

f

f

dim.

p

cresc.

f

15

dim.

p

cresc.

mf cresc.

f

ten.

ff

dim.

pp

20

ten. *ten.*
(mezzo legato)

20 34 4

p *cresc.*

f *poco a*

poco dim. *p* *pp*

Allegretto ♩ = 132

26

mf *sf* *simile* *marcato* *p.* *f* *mf* *sf*

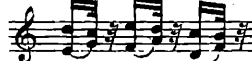

5 1 5 1 3 2 1 3 2 1 5 3

5 5 3 2 1 3 1 3 1 4 1 1 2 5

3 2 3 1 2 5 3 2 3 4 1 3 1 3

1 4 2 1 2 5 5

8 5 3 5 3 5

Studio dedicato alla flessibilità del polso. Bisogna attaccare ogni duina con più o meno vigore, secondo l'indicazione del colorito, e alzare la mano tra una duina e l'altra, dopo di aver toccato con grande leggerezza la seconda nota delle duine. L'effetto deve rispondere a questa ortografia:  Sarà bene studiarlo prima con quest'altra figurazione che consente una pausa più lunga tra le varie duine: 

Eeguire con decisione le biscrime alla mano sinistra.

Meno che alla quarta duina della battuta 20, la diteggiatura della mano destra è uniforme a quella indicata sulla prima duina dello studio.

20 21 22 23 24 25

26 27 28 29 30

31 32 33 34 35

36 37 38 39 40

41 42 43 44 45

46 47 48 49 50

Allegro non tanto $\text{♩} = 138$

28 *mf*

il basso ben tenuto e marcato

5

10

15 *cresc.* *dim.* *cresc.*

20 *dim.*

25

Il brevissimo disegno di terze, affidato alle dita forti della mano, non consente di considerare questo esercizio come uno studio di terze. Nondimeno esso presenta qualche utilità per la caratteristica del disegno e del fraseggio. Bisogna evitare di portare la legatura fino alla quarta semicroma. Si stacchi la mano dalla tastiera dopo la terza semicroma e si esegua la nota staccata in piena libertà. Per giungere con sicurezza a questo risultato (creando così un compito un po' più importante allo studio) si può eseguire in ottave le note staccate. Si avverte che la diteggiatura è uniforme in tutto lo studio.

Per utilizzare con maggior profitto questo studio, lo si può esercitare anche nelle seguenti forme:



30 *p*

35 *mf*

40

45 *sf*

50 *f*

55 *dim.* *p* *più p* *pp*

Allegro vivace $\text{♩} = 160$

29 *mf* *ten.*

ten.

ten.

f *p* *f*

10

sf *sf* *dim.*

15

Con questo numero hanno principio studi di più complessa struttura tecnica e quindi di massima responsabilità. Si tratta di tecnica di meccanismo doppio — terze e seste — che presuppongono negli studiosi un notevole sviluppo muscolare nelle dita e anche una favorevole disposizione naturale. Ad ogni modo, occorre studiare ogni particolare con accuratezza, e vigilare a che i bicordi siano attaccati con perfetta simultaneità.

Non è necessario che nel primo periodo di studio si raggiunga a dovere l'Allegro vivace: basterà attenersi da principio a un buon Moderato, salvo ad avanzare man mano, e sempre con prudenza, verso l'Allegro vivace.

Le acciaccature del basso bisogna eseguirle sul tempo forte, realizzando questa figurazione:

15 16 17

ten.

18 19 20

ten. *cresc.* *ten.* *mf*

21 22 23

cresc. *f ten.* *dim.*

24 25 26

dolce *cresc.*

27 28 29

f

30 31 32

ten.

30

cresc.

f

This system contains the first two measures of a musical piece. The right hand features a complex, rapid sixteenth-note pattern with fingerings 4, 4, 4, 4, 2, 2, 2, 2, 4, 5. The left hand provides a simple accompaniment with notes on the 2nd and 3rd strings. A dynamic marking of *f* is present in the second measure.

p

f

sf

sf

ten.

This system contains the next two measures. The right hand continues with sixteenth-note patterns, including fingerings 3, 1, 4, 2, 3, 1, 4, 1, 2, 3, 1. The left hand has a more active role with sixteenth-note accompaniment. Dynamic markings include *p*, *f*, *sf*, and *ten.*

35

sf

sf

f

This system contains the next two measures. The right hand features sixteenth-note patterns with fingerings 4, 2, 1. The left hand continues with accompaniment. Dynamic markings include *sf*, *sf*, and *f*.

40

sempre f

This system contains the next two measures. The right hand has a very active sixteenth-note line with fingerings 5, 1, 3, 1, 3, 2, 1, 3, 1, 3, 2, 3, 2, 3, 1, 3, 2, 3, 1. The left hand has a similar active accompaniment with fingerings 5, 4, 3, 4, 2, 3, 1, 5, 3, 2, 5, 3, 2, 3, 1, 3, 2, 3, 1. The dynamic marking is *sempre f*.

dim.

This system contains the next two measures. The right hand has sixteenth-note patterns with fingerings 3, 1, 3, 2, 3, 2. The left hand continues with accompaniment. The dynamic marking is *dim.*

45

brillante

p

cresc.

f

This system contains the final two measures. The right hand features sixteenth-note patterns with fingerings 2, 1, 1, 1, 1, 1, 3. The left hand has accompaniment with fingerings 3, 3, 4, 3, 2, 1, 3. Dynamic markings include *p*, *brillante*, *cresc.*, and *f*.

Moderato ♩ = 88

31

mf molto leggero

The musical score consists of six systems of two staves each. The first system starts at measure 31. The music is characterized by intricate fingering, including numerous triplets and slurs. The dynamics are marked as *mf molto leggero* at the beginning, *dim.* in measure 35, *f* and *p espress.* in measure 39, and *cresc.* in measure 40. The tempo is marked 'Moderato' with a quarter note equal to 88 beats per minute. The key signature has one sharp (F#) and the time signature is 3/8.

Questo studio, originariamente di facile struttura meccanica, è stato dal Bülow reso più difficile con una diteggiatura complicata che mira a liberare le dita da quella pigrizia naturale che ostacola molto il raggiungimento d'un senso ritmico raffinato. Le note melodiche della parte superiore vanno accentuate e sono indicate con >, come pure le note del basso nella battuta 9 e seguenti.

BATTUTA 23. — La parte superiore poco melodica può essere modificata così al 2° e 3° movimento, analogamente alla battuta 19:

A short musical phrase in G major, 3/8 time, showing a sequence of notes with accents (>) above them, illustrating the suggested modification for measure 23.

BATTUTE 33-35. — L'ottava nota della mano destra è Re (sensibile) e non Mi bem. (tonica).

First system of musical notation. Treble clef with a key signature of three flats. The right hand features a complex melodic line with triplets and slurs. The left hand has a bass line with some triplets. The dynamic marking *ff* is present.

Second system of musical notation. Treble clef. The right hand continues with intricate melodic patterns. The left hand has a steady bass line. The dynamic marking *f* is present, and *dim.* appears towards the end of the system. The number 15 is written below the first measure.

Third system of musical notation. Treble clef. The right hand features a series of slurred eighth-note patterns. The left hand has a bass line with some triplets. The dynamic marking *p* is present, and *sf* appears in the second measure of the system.

Fourth system of musical notation. Treble clef. The right hand continues with slurred eighth-note patterns. The left hand has a bass line with some triplets. The number 20 is written below the first measure of the second half of the system.

Fifth system of musical notation. Treble clef. The right hand features a series of slurred eighth-note patterns. The left hand has a bass line with some triplets. The dynamic marking *p* is present, and *f* appears in the second measure of the system.

Sixth system of musical notation. Treble clef. The right hand features a series of slurred eighth-note patterns. The left hand has a bass line with some triplets. The dynamic marking *dim.* is present.

25

30

21
ten.

35

p morendo (senza rit.)

Maestoso energico $\text{♩} = 108$

32 *f*

dim. *p*

cresc.

10

In questo studio, che si distingue per un suo carattere drammatico, intervengono elementi tecnici di notevole importanza. Nei passi in figura di semicrome, intercalati da note staccate, la difficoltà consiste nella conservazione del ritmo, le note staccate non dovendo ritardare l'entrata delle note intermedie. Per evitare il ritardo, non si stacchi la mano dalla tastiera dopo di aver percosso con energia le note staccate, ma ci si limiti a dare a tali note un'accentuazione forte e secca. L'avvertenza vale per le semicrome della mano sinistra come per quelle della destra, specialmente nelle battute 9-12.

BATTUTE 7-8. — Ben accentuata la prima nota delle duine in levare.

BATTUTE 13-16. — Attenersi al fraseggio della mano sinistra, accentuando convenientemente la prima delle duine legate.

L'indicazione di due tempi — $\frac{4}{4}$ e $\frac{12}{8}$ — non deve preoccupare: il $\frac{4}{4}$ serve soltanto a stabilire che le semicrome degli squilli debbono essere considerate ed eseguite come un quarto di semiminima e non come un sesto: quindi con un carattere più sostenuto.

Allegro con brio $\text{♩} = 152$

33

33

f

simili

dim.

p cresc. ... *f* ... *cresc.*

10 3 4 3

f

simile

p *cresc.*

15 3 1 2 3 5

dim. ... *p*

Studio impegnativo che va esercitato lungamente e intelligentemente, attenendosi da principio a un andamento assai moderato. Badare al fraseggio. Accentuare distintamente le duine in tecnica di seste.

BATTUTA 25. — Diteggiatura di notevole difficoltà quella segnata al gruppo di terze nel penultimo movimento: difficoltà che si può e si deve vincere con lo studio.

Moderato ♩ = 108

34

sempre f

sf

dim.

dim.

dim.

cresc.

f

10

Nonostante l'affinità di questo studio di doppie terze con altri dello stesso genere, esso servirà come ricapitolazione d'una formula tecnica già studiata in precedenza, espressa qui con carattere vivace, ciò che incita a studiarlo. Nella diteggiatura si è evitato per principio il sistema di scivolare col pollice 3-1, 2-1 come pure che il pollice suoni i tasti superiori, sostituendo sempre che possibile, 2-1, 3-2.

Allegro assai $\text{♩} = 152$

35

p

Il disegno quasi perfettamente simmetrico delle mani conservato in tutto lo studio, meno che nelle battute 13-17, favorisce in un certo senso la fluidità dell'esercizio. D'altro canto — a causa della quasi simmetria — esso può indurre a impurità di note; del quale pericolo bisogna guardarsi.

Si rispetti il *La diesis* in tutta la battuta 16; e si rispetti il pollice sull'ultimo *La diesis* della mano sinistra.

The first system of music consists of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower staff is in bass clef. Both staves feature complex melodic lines with numerous slurs and fingerings. The upper staff begins with a slur over a sequence of notes, with fingerings 5, 3, 3, 4, 1, 2, 1, 3, 3, 1, 2, 3, 1, 2, 3, 2, 1, 4, 2. The lower staff has fingerings 3, 1, 2, 3, 4, 3, 1, 4, 5, 1, 4, 2, 1, 2, 1, 3, 5, 2, 3, 1, 2, 3, 1, 2, 1. A *dim.* marking is present in the upper staff towards the end of the system.

The second system of music consists of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower staff is in bass clef. The upper staff begins with a *p* dynamic marking. Both staves feature complex melodic lines with slurs and fingerings. The upper staff has fingerings 2, 2, 3, 4, 1, 3, 2, 3, 4, 1, 2, 3, 4, 1. The lower staff has fingerings 4, 4, 3, 2, 1, 4, 4, 3, 2, 1, 4, 4, 3, 2, 1.

The third system of music consists of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower staff is in bass clef. Both staves feature complex melodic lines with slurs and fingerings. The upper staff has fingerings 3, 2, 3, 4, 1, 2, 3, 4, 1, 2, 3, 4, 1. The lower staff has fingerings 4, 4, 3, 2, 1, 4, 3, 2, 1, 4, 3, 2, 1.

The fourth system of music consists of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower staff is in bass clef. The upper staff begins with a *mf* dynamic marking. Both staves feature complex melodic lines with slurs and fingerings. The upper staff has fingerings 5, 3, 2, 3, 4, 1, 2, 3, 1, 2, 3, 4, 1. The lower staff has fingerings 3, 2, 1, 2, 4, 2, 1, 2, 4, 2, 1, 2.

The fifth system of music consists of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower staff is in bass clef. Both staves feature complex melodic lines with slurs and fingerings. The upper staff has fingerings 1, 3, 2, 3, 4, 1, 2, 3, 4, 1, 2, 3, 4, 1. The lower staff has fingerings 1, 3, 2, 3, 1, 4, 2, 4, 1, 4, 2, 4, 1.

The sixth system of music consists of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower staff is in bass clef. The upper staff begins with a *f* dynamic marking. Both staves feature complex melodic lines with slurs and fingerings. The upper staff has fingerings 1, 3, 2, 3, 4, 1, 2, 3, 4, 1, 2, 3, 4, 1. The lower staff has fingerings 1, 3, 2, 3, 1, 4, 2, 4, 1, 4, 2, 4, 1.

Moderato assai $\text{♩} = 126$

36

mf

simile

35

10

The musical score is written for piano in 4/4 time, marked 'Moderato assai' with a tempo of 126 beats per minute. It consists of five systems of two staves each. The right hand (RH) plays a complex rhythmic pattern with fingerings indicated above the notes. The left hand (LH) plays a simpler accompaniment. The score includes dynamic markings (*mf*, *simile*) and measure numbers (36, 35, 10). The RH part features several measures with fingerings like 1 2 5 3 4 2 1 and 2 1 5 3 4 2 1. The LH part features several measures with fingerings like 3, 1 2 5 3 4 2 1, 1 5 3, 1 3, 1 5 4, and 3.

Specie nella prima parte, questo studio è piuttosto blando: segna quasi un riposo in confronto degli studi immediatamente anteriori. Nondimeno, c'è da raggiungere nitidezza e colore nel costante disegno affidato alla mano destra, mentre la sinistra ha il compito di far ben coincidere le bisrome terminali dei movimenti con le ultime note del disegno della destra.

Nell'episodio in maggiore le movenze delle mani sono invertite, e la sinistra, oltre a dover rendere con nitidezza i suoi delicati passi in forma di scale, deve riuscire a conservare il ritmo anche nei passi in cui interviene lo scivolamento del pollice.

15

FINE

20

25

30

D.C. al Fine

Allegro con brio $\text{♩} = 152$

37

10

15

20

Studio d'arpeggi che presenta poca difficoltà per la diteggiatura. L'utilità dello studio consiste nell'attacco energico delle quartine cui, per ragioni di distanza, non si può giungere con effetto di legato dalle battute precedenti.

Tutto lo studio — e specialmente la parte minore — va eseguito con energia ritmica e con potente sonorità.

BATTUTE 25-27. — Non paia troppo strana la diteggiatura di quarto e terzo sulle ultime due note di queste battute; essa serve a mettere la mano in condizione di poter attaccare con forza, e magari con violenza, la prima quartina delle battute successive.

First system of musical notation. The right hand features a complex melodic line with triplets and slurs. The left hand provides a rhythmic accompaniment with fingerings 3, 2, 5, 2, 1, 3, 2, 5, 1, 3, 2, 1, 2. A *dim.* marking is present above the right hand.

Second system of musical notation. The right hand continues with intricate patterns, including a section marked *ff* and *ten.*. The left hand has fingerings 4, 3, 25, 4, 5, 2, 3, 5, 4, 5, 5, 3, 5, 4, 3. A dynamic marking *p* is at the start.

Third system of musical notation. The right hand features a melodic line with a *dim.* marking. The left hand has fingerings 2, 3, 2, 1, 3, 2, 5, 2, 1, 3, 2, 1, 2, 3, 4, 3. Dynamic markings include *sf* and *cresc.*. Measure numbers 25 and 30 are indicated.

Fourth system of musical notation. The right hand has a melodic line with a *dim.* marking. The left hand has fingerings 4, 5, 4, 3, 5, 3, 5. A dynamic marking *p* is present.

Fifth system of musical notation. The right hand continues with a melodic line. The left hand has fingerings 2, 3. Measure number 35 is indicated.

Sixth system of musical notation. The right hand features a melodic line with a *cresc.* marking, followed by a *dim.* marking. The left hand has fingerings 3, 2, 2, 4, 3, 5, 2, 4, 1, 3, 2, 4, 1, 5, 3, 1, 5, 4, 3. Dynamic markings include *p* and *ten.*. Measure number 40 is indicated.

Allegro con spirito $\text{♩} = 160$

38 *f*

p

poco a poco cresc. *f*

tr *dim.*

tr *p ten.*

Nel suo insieme questo studio può sembrare la continuazione del precedente. Musicalmente lo è. Tecnicamente v'è la variante nel disegno degli arpeggi: cioè, che dando quasi sempre all'anulare il compito di attaccare le quartine, offre a questo dito un eccellente esercizio per il suo rafforzamento.

BATTUTE 11-12. — I due trilli potrebbero svolgersi in otto biscrome, iniziandoli dalle note ausiliarie. Però è preferibile attaccarli dalle note reali ed eseguirli in libertà, il più rapidamente possibile, come un rullo di tamburo.

Musical notation for measures 15-19. The piece is in G major (one sharp) and 3/4 time. The right hand features a complex melodic line with triplets and four-note runs, starting with a forte (*f*) dynamic and ending with a decrescendo (*dim.*). The left hand provides a simple accompaniment of quarter notes.

Musical notation for measures 20-24. The right hand continues with intricate patterns, including a triplet in measure 20. The left hand has a more active role with eighth-note patterns and fingerings (1, 2, 3, 1, 5, 3, 1) indicated.

Musical notation for measures 25-29. The right hand features a series of four-note runs. The left hand includes a *cresc.* (crescendo) marking and a *dolce* (dolce) marking. Fingerings like 1, 2, 3, 4 and 1, 2, 5 are shown.

Musical notation for measures 30-34. The right hand continues with four-note runs. The left hand has a *cresc.* marking and fingerings such as 1, 3, 2, 1, 5.

Musical notation for measures 35-39. The right hand features a triplet in measure 35 and continues with four-note runs. The left hand has a *cresc.* marking and fingerings like 1, 2, 3, 4.

Musical notation for measures 40-44. The right hand features a triplet in measure 40 and continues with four-note runs. The left hand has a *f* (forte) marking and fingerings like 1, 2, 3, 4.

Presto $\text{♩} = 104$

39

10

15

20

25

30

Studio originalissimo, degno di essere curato con la maggiore diligenza. L'elemento tecnico costante è quello della flessibilità della sinistra, la quale, per poter toccare con nettezza le ottave al principio delle battute, deve successivamente distendere e ridurre lo squarcio. Secondo il suggerimento di Bülow è molto utile cominciare lo studio senza toccare le ottave inferiori. Preferibile tentare l'unione dopo di avere imparato tutti i passi in semicrome con le indicate diteggiature.

Anche la parte della mano destra, molto importante musicalmente, va studiata a parte.

BATTUTE 10-11. — La diteggiatura alla mano destra dimostra che tutte le note vanno ripercosse malgrado le legature. Lo stesso alle battute 46-47, 60 e 70-71.

BATTUTA 65. — Il trillo va eseguito in libertà, iniziandolo dalla nota reale.

30 35

cresc.

35 40

40 45

p

45 50

cresc.

50 55

dim.

tr

55 60

dim.

pp

Allegro $\text{♩} = 144$

40

mf scherzando

dim.

p cresc.

10

ff

dim.

Questo «Moto perpetuo» può stare come un genere intermedio fra le Sonate di Scarlatti e i Capricci di Mendelssohn, e infatti non è inferiore a essi.

BATTUTE 1-2, 34-35. — I frequenti incroci di mani obbligano a diteggiature speciali il cui vantaggio non può notarsi nello studio a mani separate, ma soltanto quando le mani si uniscono. A chi ha braccia corte è consigliabile qualche cambiamento e limitare il più possibile l'uso del pollice. In questi casi la mano sinistra suonerà quasi esclusivamente sopra la destra.

Allegro con fuoco ♩=108

41

The musical score is presented in five systems, each with a treble and bass staff. The first system is marked with the number '41'. The music is in 6/8 time and features a variety of rhythmic patterns, including triplets and sixteenth-note runs. Fingerings are indicated by numbers 1-5. A '6' is written above some notes, likely indicating a sixteenth-note group. The piece concludes with a forte (fp) dynamic marking.

Per trarre tutta l'utilità del ricco materiale contenuto in questo studio, ogni singolo episodio deve formare oggetto di un esercizio particolare.

Gli accordi non forniti del segno di arpeggio debbono venire eseguiti con vigore e precisione.

La sesta maggiore — *Si naturale* — che s'incontra nelle battute 1-5 e 23, è stata scritta così dall'autore, e sarebbe come fare un torto a Cramer cambiandola in sesta minore. Indubbiamente l'effetto è un po' ostico all'orecchio, ma esso viene in parte corretto dal *Do diesis* che segue nella terzina successiva, e che virtualmente stabilisce col *Si naturale* un rapporto di scala melodica ascendente.

First system of musical notation. The upper staff is in treble clef and the lower staff is in bass clef. Both staves contain complex melodic lines with numerous fingerings indicated by numbers 1-5. The music is in a key with one sharp (F#).

Second system of musical notation. The upper staff continues the melodic line. The lower staff features a series of chords and a measure marked with the number 10. A *cresc.* (crescendo) marking is present above the lower staff.

Third system of musical notation. The upper staff has rests and some notes. The lower staff begins with a forte (*f*) dynamic marking and contains a complex melodic line with many fingerings.

Fourth system of musical notation. The upper staff has rests. The lower staff continues the melodic line with various fingerings and articulations.

Fifth system of musical notation. The upper staff has a piano (*p*) dynamic marking. The lower staff has a forte (*f*) dynamic marking. A measure in the lower staff is marked with the number 15.

First system of musical notation, featuring a grand staff with treble and bass clefs. The music includes complex fingerings and slurs. Fingerings are indicated by numbers 1-5 above notes. A slur covers the first two measures, and another slur covers the last two measures.

Second system of musical notation. The treble clef part features a long slur with intricate fingerings. Dynamics include *ff* (fortissimo) and *dim.* (diminuendo). The bass clef part has a few notes with a slur.

Third system of musical notation. The treble clef part has a slur with fingerings. The bass clef part has a slur with fingerings. Dynamics include *p* (piano). A measure number '20' is written below the bass staff.

Fourth system of musical notation. The treble clef part has a slur with fingerings. The bass clef part has a slur with fingerings. Dynamics include *cresc.* (crescendo).

Fifth system of musical notation. The treble clef part has a slur with fingerings. The bass clef part has a slur with fingerings. Dynamics include *f* (forte) and *ff* (fortissimo).

2 4 3 1 5 2 3 1 4 2 3 1 2 4 5 2 4 5 1 2 3 4 1 3 4

25

3 4 3 5 4 2 4 5 4 3 5 4

4 5 4 3 1 2 1 5 4 3 1 2

dim.

1 5 4 2 1 4 2

p

Prestissimo ♩ = 76

42 *mf* *cresc.*

dim. *mf*

10

cresc. *dim.* *mf*

15

dim. *mf* *dim.*

20

ff *p*

25

L'indicazione dell'andamento — *Prestissimo* — non deve tentare a studiare frettolosamente. Per giungere al *prestissimo* onorevolmente è necessario cominciare a studiare ogni battuta con estrema lentezza, e poi a poco a poco, nel giro di alcuni giorni, pervenire a un *allegro moderato*. Forse dopo un paio di mesi, forse dopo un anno, si potrà fare sfoggio di un *prestissimo* che sia anche corretto. Lo studio è di molto gradevole effetto — ed anche divertente pel gioco alterno delle mani — e val la pena di esercitarsi lungamente.

Di notevole difficoltà — per i frequenti e rapidi scavalcamenti della mano sinistra sulla destra — è l'episodio che s'inizia con la battuta 25 e si chiude con la battuta 40.

BATTUTA 41. — Osservare la variante fatta dall'autore in questa battuta. Al secondo movimento la mano sinistra compie un salto di decima invece di un salto di ottava. Tecnicamente il salto non è molto difficile, ma bisogna evitare l'incontro delle due mani nel momento in cui il pollice della mano sinistra deve toccare il *La*.

Molto agitato $\text{♩} = 116$

43

sopra

sotto sopra sotto sopra

dim. p cresc.

sotto sopra sotto

dim. p

sopra

cresc.

sotto

f p

sopra sotto

Questo studio ha una qualche affinità col precedente pel gioco alterno delle mani: ma è più difficile dell'altro per l'accentuazione e per la graduazione del colorito. Bisogna accentuare con grazia e sensibilità la prima nota delle duine legate, e suonare con precisione le note staccate, così alla mano destra come alla sinistra.

Attenersi alle indicazioni *sopra* e *sotto* segnate alla parte della mano sinistra. Esse servono a stabilire la migliore disposizione delle mani negli scavalcamenti.

Le none e le decime che s'incontrano in alcune battute nella parte della mano destra, non presentano grave difficoltà anche per le piccole mani, l'accentuazione della prima nota favorendo il salto all'in giù. Nondimeno si consiglia si studiarle a parte e con speciale cura.

Anche in questo studio l'esercizio in tempo moderato riuscirà assai profittevole.

30 *sopra* *sf*

This system contains measures 30 through 34. The upper staff is in treble clef and the lower staff is in bass clef. The key signature has two flats. Fingerings are indicated by numbers 1-5. The dynamic marking *sf* (sforzando) is present in the lower staff.

35 *leggero*

This system contains measures 35 through 39. The upper staff is in treble clef and the lower staff is in bass clef. The dynamic marking *leggero* is present in the upper staff.

40 *p* *sopra*

This system contains measures 40 through 44. The upper staff is in treble clef and the lower staff is in bass clef. The dynamic marking *p* (piano) is present in the upper staff. The word *sopra* is written below the lower staff.

45 *cresc.* *sotto* *sopra* *sotto*

This system contains measures 45 through 49. The upper staff is in treble clef and the lower staff is in bass clef. The dynamic marking *cresc.* (crescendo) is present in the upper staff. The words *sotto*, *sopra*, and *sotto* are written below the lower staff.

50 *sopra* *sotto*

This system contains measures 50 through 54. The upper staff is in treble clef and the lower staff is in bass clef. The words *sopra* and *sotto* are written below the lower staff.

55 *sopra* *sotto* *sopra*

This system contains measures 55 through 59. The upper staff is in treble clef and the lower staff is in bass clef. The words *sopra*, *sotto*, and *sopra* are written below the lower staff.

60 *sf dim.* *p ten.* *sotto*

This system contains measures 60 through 64. The upper staff is in treble clef and the lower staff is in bass clef. The dynamic marking *sf dim.* (sforzando decrescendo) is present in the upper staff, and *p ten.* (piano tenuto) is present in the lower staff. The word *sotto* is written below the lower staff.

Andante espressivo $\text{♩} = 132$

44

dolce e sempre legatissimo

5

13

mp

f

10

p

15

15

cresc.

dim.

p

cresc.

20

45

Questo studio può definirsi uno studio di canto. Per produrre un suono che *canti* è necessaria la formazione di una sonorità rotonda, piena e morbida a un tempo, premendo profondamente sui tasti, ma senza produrre urti. Per ottenere il miglior risultato sonoro è indispensabile il perfetto sincronismo di ogni intervallo fra le due mani: si raccomanda lo studio a mani separate e poi quello di far suonare alla mano destra anche la linea parallela della mano sinistra. È impossibile una vera comprensione melodica senza la conoscenza delle relazioni armoniche che ne risultano. Per sincerarsene confrontare il Tema delle 15 Variazioni e Fuga op. 35 di Beethoven con la Sesta Variazione.

Infine si faccia attenzione a che nell'unione delle due mani la destra impieghi la metà della forza usata dalla sinistra. In una esecuzione dinamica espressiva ci si guardi da ogni variante agogica (tempo rubato), e questa regola valga per tutti gli studi.

Musical score system 1, measures 25-30. The system consists of two staves. The upper staff contains a melodic line with various fingerings (1, 2, 1, 1 3, 1, 2, 5, 2, 1) and dynamics including *p*, *cresc.*, and *dim.*. The lower staff contains a bass line with fingerings (2, 1, 1, 2 3 1 2 4, 1 2 1 2 1, 2 1 3 2 1) and a measure rest at the end.

Musical score system 2, measures 30-35. The system consists of two staves. The upper staff contains a melodic line with fingerings (1 3, 1 5, 1 1, 1 1, 4, 4) and dynamics including *p*, *cresc.*, and *f*. The lower staff contains a bass line with fingerings (1 3, 1 1, 2, 1 1, 3, 2 1) and a measure rest at the end.

Musical score system 3, measures 35-40. The system consists of two staves. The upper staff contains a melodic line with fingerings (1 4, 5 3, 4, 4, 4, 2) and dynamics including *dim.* and *cresc.*. The lower staff contains a bass line with fingerings (3, 1 1, 2, 2, 1 2, 2 1 2, 2) and a measure rest at the end.

Musical score system 4, measures 40-45. The system consists of two staves. The upper staff contains a melodic line with fingerings (b 4, b 4, 1 2 1, 2, 2, 1 2, 2) and dynamics including *f* and *mf*. The lower staff contains a bass line with fingerings (2 1, 1 3 2 1, 2 1 3, 2, 3, 2) and a measure rest at the end.

Musical score system 5, measures 45-50. The system consists of two staves. The upper staff contains a melodic line with fingerings (4, 3 1 4 2, 3 1 1, 4, 3) and dynamics including *p*, *dim.*, and *pp*. The lower staff contains a bass line with fingerings (3, 2, 1 3 1 2, 3, 3) and a measure rest at the end.

Allegro molto agitato $\text{♩} = 108$

45

10

15

20

25

La costante indicazione del fraseggio, stabilita per breve disegno tecnico iniziale, è originale di Cramer, ed è conservata nella revisione di Bülow. La si conserva anche in questa versione, ma si avverte che essa è impropria e praticamente irrealizzabile nell'esecuzione in tempo rapido. Perché risulti lo staccato piccante sulle prime note delle terzine, bisogna realizzare l'esecuzione sulla base della seguente indicazione di fraseggio:

malgrado la ripercussione delle due note, che non ammetterebbero l'effetto di legato. Soltanto così l'esecuzione si svolgerà con fluidità e la dovuta vivacità.

Come esercizio preparatorio si può provare con questa figurazione:

Allegro strepitoso $\text{♩} = 144$

46

46

f

dim.

cresc.

f

dim.

rit.

cresc.

15

Studio di grande responsabilità pel gioco delle terze. Va studiato lungamente e da principio con accurata lentezza.

BATTUTE 17-19. — Iniziare i trilli dalla nota reale. Data la rapidità dell'andamento, essi non possono svolgersi che in cinque note, le notine di risoluzione comprese. Per l'ultimo trillo si può tentare la diteggiatura con l'attacco del secondo dito 23212 5. Il salto da un Si all'altro con 2 e 5 è un po' ardito, ma è realizzabile. Un caso simile ricorre in un gruppetto nel finale della prima Sonata di Beethoven.

BATTUTE 26-28. — I trilli si svolgano in sette note, a cominciare dalle note reali.

BATTUTE 29-30. — Le acciaccature rigorosamente sul tempo forte.

First system of musical notation. Treble clef contains a melodic line with triplets and trills. Bass clef contains a complex accompaniment with many sixteenth notes. Fingerings are indicated by numbers 1-5. Trills are marked with 'tr' and '343'. Dynamics include 'f'.

Second system of musical notation. Treble clef continues the melodic line with trills and slurs. Bass clef accompaniment continues. Fingerings and dynamics like 'p' and 'f' are present. Measure numbers 17 and 20 are visible.

Third system of musical notation. Treble clef features a dense melodic texture with many sixteenth notes. Bass clef accompaniment is simpler. Dynamics include 'cresc.', 'simile', and 'ff'.

Fourth system of musical notation. Treble clef has a melodic line with trills. Bass clef accompaniment continues. Measure numbers 25 and 30 are visible. Dynamics include 'ff'.

Fifth system of musical notation. Treble clef continues with melodic lines and trills. Bass clef accompaniment is active. Measure numbers 25 and 30 are visible. Dynamics include 'ff'.

Sixth system of musical notation. Treble clef has a melodic line with slurs. Bass clef accompaniment continues. Dynamics include 'sempre f'. Measure numbers 25 and 30 are visible.

Allegro $\text{♩} = 96$

47 *mf* *ten.*

ten.

5 *ten.*

mf *ten.*

10 *ten.*

Studio non meno difficile del precedente: forse un po' più difficile a causa di certe terze disposte in disagiati combinazioni di tasti, come precisamente nelle prime quattro battute.

Si badi molto al fraseggio nella parte della mano sinistra. La buona distinzione nell'alternativa tra legato e staccato conferisce allo studio una simpatica vivacità.

First system of musical notation, measures 1-4. Treble clef, key signature of two sharps (F# and C#), 4/4 time signature. The right hand features a complex, rapid sixteenth-note pattern. The left hand has a bass line with fingerings 2, 5, 3, 2, 3, 2, 5, 3, 2, 5. Measure 4 is marked with the number 15.

Second system of musical notation, measures 5-8. Treble clef, key signature of two sharps, 4/4 time signature. The right hand continues the sixteenth-note pattern. The left hand has a bass line with fingerings 1, 2, 3, 5, 1, 3, 5, 1, 2, 3, 5, 2. Dynamics include *f* and *p*.

Third system of musical notation, measures 9-12. Treble clef, key signature of two sharps, 4/4 time signature. The right hand continues the sixteenth-note pattern. The left hand has a bass line with fingerings 1, 2, 3, 5, 1, 2, 3, 5, 1. Dynamics include *fien.* and *p*. Measure 12 is marked with the number 20.

Fourth system of musical notation, measures 13-16. Treble clef, key signature of two sharps, 4/4 time signature. The right hand continues the sixteenth-note pattern. The left hand has a bass line with fingerings 3, 5, 2, 4, 5, 2. Dynamics include *ten.*

Fifth system of musical notation, measures 17-20. Treble clef, key signature of two sharps, 4/4 time signature. The right hand continues the sixteenth-note pattern. The left hand has a bass line with fingerings 3, 2, 5, 3, 2, 3. Dynamics include *cresc.* and *ten.*

Sixth system of musical notation, measures 21-24. Treble clef, key signature of two sharps, 4/4 time signature. The right hand continues the sixteenth-note pattern. The left hand has a bass line with fingerings 2, 4, 2, 3, 1, 2, 3, 2, 3, 5, 1, 2, 3, 5. Dynamics include *f*, *p*, and *ten.*. Measure 24 is marked with the number 25.

f

dim.

30

35

morendo *pp*

Allegro moderato ma energico ♩=138

48

p ten. *marcato*

ten.

poco a poco cresc. *ten.*

ff con fuoco

ten. *ten.* *ten.*

Ancora terze, ma questa volta affidate alle dita più vigorose. Ricorrono anche delle quarte nelle battute 11-14 e 29-32, ma esse presentano qualche difficoltà soltanto a chi abbia mani piccole o di squarcio limitato tra le dita medie.

Musical notation system 1, measures 15-17. Treble clef contains a complex sixteenth-note pattern with fingerings 4 2 3 1 4 2. Bass clef contains a simple accompaniment with a triplet of eighth notes. A *ten.* (tension) marking is present in the bass line.

Musical notation system 2, measures 18-21. Treble clef continues the sixteenth-note pattern with fingerings 4 2 3 1 4 2 5 1 4 2 3 1 4 2 5 1. A *simile* marking is present. Bass clef contains a simple accompaniment. A *dim.* (diminuendo) marking is present in the bass line.

Musical notation system 3, measures 22-24. Treble clef continues the sixteenth-note pattern with fingerings 4 2 1 3 4 1 2 3 4 2 1 3 4 2 1 2. Bass clef contains a simple accompaniment with a triplet of eighth notes. A *f* (forte) marking is present in the bass line.

Musical notation system 4, measures 25-27. Treble clef continues the sixteenth-note pattern. Bass clef contains a simple accompaniment with a triplet of eighth notes. A *ten.* marking is present in the bass line.

Musical notation system 5, measures 28-30. Treble clef continues the sixteenth-note pattern. Bass clef contains a simple accompaniment with a triplet of eighth notes. A *f* marking is present in the bass line.

Musical notation system 6, measures 31-33. Treble clef contains a complex sixteenth-note pattern with fingerings 5 1 4 2 3 1 4 2. Bass clef contains a simple accompaniment with a triplet of eighth notes. A *ff* (fortissimo) and *ten.* marking is present in the bass line.

Musical notation for the first system, measures 27-30. The system consists of two staves: a treble staff and a bass staff. The treble staff contains a complex, rapid sixteenth-note passage with many slurs and ties. The bass staff contains a simpler accompaniment of eighth notes. Fingerings are indicated by numbers 1-5 above the notes. The dynamic marking *ten.* (tension) is present in both staves. Measure numbers 27, 28, 29, and 30 are visible.

Musical notation for the second system, measures 31-34. The system consists of two staves. The treble staff continues with the rapid sixteenth-note passage, featuring some slurs and ties. The bass staff continues with the eighth-note accompaniment. Fingerings are indicated. The dynamic marking *ten.* is present. Measure numbers 31, 32, 33, and 34 are visible.

Musical notation for the third system, measures 35-38. The system consists of two staves. The treble staff has a more melodic line with some slurs and ties, and a few accidentals. The bass staff continues with the eighth-note accompaniment. Fingerings are indicated. The dynamic marking *ten.* is present. Measure numbers 35, 36, 37, and 38 are visible.

Musical notation for the fourth system, measures 39-42. The system consists of two staves. The treble staff continues with the rapid sixteenth-note passage. The bass staff continues with the eighth-note accompaniment. Fingerings are indicated. Measure numbers 39, 40, 41, and 42 are visible.

Musical notation for the fifth system, measures 43-46. The system consists of two staves. The treble staff continues with the rapid sixteenth-note passage. The bass staff continues with the eighth-note accompaniment. Fingerings are indicated. The dynamic marking *ten.* is present. Measure numbers 43, 44, 45, and 46 are visible.

Musical notation for the sixth system, measures 47-50. The system consists of two staves. The treble staff continues with the rapid sixteenth-note passage. The bass staff continues with the eighth-note accompaniment. Fingerings are indicated. The dynamic marking *dim.* (diminuendo) is present in the first measure, and *ten.* and *p ten.* are present in the following measures. Measure numbers 47, 48, 49, and 50 are visible.

Allegro ♩=132

49

f

10

ten.

dim.

pp

15

Non si può chiamare uno studio polifonico, ma è certo che esso è un eccellente esercizio per assestare le mani all'esecuzione della musica polifonica. Bisogna dunque mantenere con saldezza sonora le note lunghe e suonare con distinzione e con calore le note figurate. Nelle battute in cui il pollice è costretto a eseguire, e spesso in condizioni scomode, delle note vicine con effetto di legato, le difficoltà sono superabili sulla base del sostegno costituito dalle note lunghe.

Si raccomanda un'accurata preparazione in tempo assai moderato.

Con moto ♩ = 96

50

p

f

10

15

20

Questo studio ha una grande analogia col precedente e mira al medesimo scopo. Esso presenta maggiori asperità tecniche nella vicenda dei passi tra i tasti neri: asperità che bisogna pure affrontare e superare con lo studio e con la pazienza. Attenersi alla diteggiatura segnata, anche quando può sembrare incomoda.

Allegro $\text{♩} = 92$

51

p
sempre staccato

poco a poco cresc.

f

pp *cresc.*

Studio lieve e riposante. Tecnica leggera, un po' inasprita da Bülow — e non senza utilità — con l'avvicendamento delle dita medie sulle note centrali del disegno. La diteggiatura del Bülow va tenuta nel suo pregio, ma essa non esclude che si possa e si debba provare a eseguire lo studio senza l'avvicendamento delle dita sulle note centrali.

The first system of music consists of two staves. The treble staff contains a melodic line with numerous triplets and slurs. The bass staff provides a simple harmonic accompaniment. The word *dolce* is written in the center of the system.

The second system continues the piece. The treble staff has more complex rhythmic patterns, including some sixteenth-note runs. The bass staff has a few notes with fingerings. The word *cresc.* is written in the center.

The third system begins with a *p.* (piano) marking. The treble staff continues with intricate triplet patterns. The bass staff has a few notes with fingerings. The word *cresc.* is written in the center.

The fourth system features a *dim.* (diminuendo) marking. The treble staff has a melodic line with many triplets. The bass staff has a few notes with fingerings. The word *dolce smorz.* is written in the center.

The fifth system continues the piece. The treble staff has a melodic line with many triplets. The bass staff has a few notes with fingerings. The number 20 is written in the center.

The sixth system begins with a *p.* (piano) marking. The treble staff continues with intricate triplet patterns. The bass staff has a few notes with fingerings.

poco a poco cresc.

ff

morendo

ppp

Scherzando $\text{♩} = 126$

52 *mf* *leggero*

5 *simile sempre*

10 *ten.*

15 *ten.*

20 *ten.*

Anche questo è uno studio leggero e leggiadro, d'un'intonazione che richiama l'effetto di una fanfara. Va eseguito con nettezza nelle sue note staccate, e per ottenere la nitidezza occorre un lungo ed accurato esercizio, specialmente nelle battute in cui l'avvicendamento delle dita avviene sui tasti neri, e in quelle in cui la mano, per la vicinanza delle note abbinare, è costretta a contrarsi.

Si raccomanda la precisione della parte affidata alla mano sinistra. Essa contribuirà alla buona esecuzione della destra.

Musical score system 1, measures 25-30. The system consists of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower staff is in bass clef. The music is in 4/4 time. Measure 25 starts with a treble clef and a bass clef. The key signature has one flat. The piece begins with a *ten.* (tension) marking. Fingerings are indicated with numbers 1-5. Measure numbers 25, 26, 27, 28, 29, and 30 are printed below the bass staff.

Musical score system 2, measures 31-35. The system consists of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower staff is in bass clef. The music is in 4/4 time. Measure 31 starts with a treble clef and a bass clef. The key signature has one flat. The piece continues with dynamic markings *f*, *ff*, and *dim.*. Fingerings are indicated with numbers 1-5. Measure numbers 31, 32, 33, 34, and 35 are printed below the bass staff.

Musical score system 3, measures 36-40. The system consists of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower staff is in bass clef. The music is in 4/4 time. Measure 36 starts with a treble clef and a bass clef. The key signature has one flat. The piece continues with dynamic markings *cresc.* and *dim.*. Fingerings are indicated with numbers 1-5. Measure numbers 36, 37, 38, 39, and 40 are printed below the bass staff.

Musical score system 4, measures 41-45. The system consists of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower staff is in bass clef. The music is in 4/4 time. Measure 41 starts with a treble clef and a bass clef. The key signature has one flat. The piece continues with a *p* (piano) marking. Fingerings are indicated with numbers 1-5. Measure numbers 41, 42, 43, 44, and 45 are printed below the bass staff.

Musical score system 5, measures 46-50. The system consists of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower staff is in bass clef. The music is in 4/4 time. Measure 46 starts with a treble clef and a bass clef. The key signature has one flat. The piece continues with a *f* (forte) marking. Fingerings are indicated with numbers 1-5. Measure numbers 46, 47, 48, 49, and 50 are printed below the bass staff.

Musical score system 6, measures 51-60. The system consists of two staves. The upper staff is in treble clef and the lower staff is in bass clef. The music is in 4/4 time. Measure 51 starts with a treble clef and a bass clef. The key signature has one flat. The piece continues with dynamic markings *p* and *ten.*. Fingerings are indicated with numbers 1-5. Measure numbers 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, and 60 are printed below the bass staff.

First system of musical notation, measures 61-65. The right hand features a complex melodic line with trills and grace notes, marked with *ten.* and *cresc.*. The left hand provides a steady accompaniment. Measure numbers 61, 62, 63, 64, and 65 are indicated.

Second system of musical notation, measures 66-70. The right hand continues with intricate patterns, marked with *dim.*, *p*, *ten.*, and *cresc.*. The left hand accompaniment remains consistent. Measure numbers 66, 67, 68, 69, and 70 are indicated.

Third system of musical notation, measures 71-75. The right hand features a series of trills and grace notes, marked with *f*, *dim.*, and *p*. The left hand accompaniment is steady. Measure numbers 71, 72, 73, 74, and 75 are indicated.

Fourth system of musical notation, measures 76-80. The right hand continues with trills and grace notes, marked with *cresc.*. The left hand accompaniment is steady. Measure numbers 76, 77, 78, 79, and 80 are indicated.

Fifth system of musical notation, measures 81-85. The right hand features a series of trills and grace notes, marked with *dim.*, *cresc.*, and *ten.*. The left hand accompaniment is steady. Measure numbers 81, 82, 83, 84, and 85 are indicated.

Sixth system of musical notation, measures 86-90. The right hand continues with trills and grace notes, marked with *dim.*, *cresc.*, and *ten.*. The left hand accompaniment is steady. Measure numbers 86, 87, 88, 89, and 90 are indicated.

Andante maestoso ed espressivo $\text{♩} = 160$

53

ten.

mf un poco agitato

Si può asserire che la musicalità e l'essenza melodica non fanno difetto negli studi di Cramer, anche in quelli a movimento rapido, ma certamente questo è l'unico studio veramente melodico e destinato al buon portamento di frasi largamente disegnate. Dal punto di vista tecnico, tutta la parte affidata alla mano sinistra serve a sviluppare la flessibilità della mano nella blanda esecuzione degli ampi arpeggi (si conservi sempre il polso molle e cedevole), mentre dal punto di vista musicale, oltre al fraseggio e all'espressività, si presentano contrasti ritmici che bisogna poter dominare e rendere senza produrre scompensi. Per ottenere l'indipendenza ritmica bisogna riuscire a sdoppiare mentalmente i ritmi, provandosi a far procedere ciascuna mano per proprio conto, purchè nei tempi forti vi sia tra esse un perfetto sincronismo.

BATTUTA 5. — Il gruppetto deve arrestarsi in coincidenza della nota iniziale della seconda terzina della mano sinistra.

BATTUTE 8-10-12. — Le cinque note dei gruppetti, comprese le note iniziali, vanno eseguite rapidamente, senza indugio sulla prima nota.

BATTUTA 9. — Il gruppetto va svolto sulla seconda metà del valore del *Fa diesis*.

BATTUTE 11-12. — Notevolmente difficile l'esecuzione della scala alla battuta 11, e pel contrasto ritmico col disegno della mano sinistra, e pel fraseggio delle duine attaccate in contrattempo. Non meno difficile il passo in figurazione varia alla battuta seguente. Bisogna un po' largheggiare per giungere al gruppetto con eleganza e con grazia.

BATTUTA 18. — Secondo l'ottimo suggerimento dato da Bülow, la scala in notine va ripartita nel seguente modo:



Guardarsi dall'aggiungere il *Mi* tra il *Re* e il *Fa* al terminé della scala!

First system of musical notation. Treble clef, key signature of one sharp (F#). The right hand features a melodic line with slurs and fingerings (5, 4, 3, 2, 1, 2, 3, 4, 3, 2, 1, 3, 2, 1). The left hand plays a steady eighth-note accompaniment with fingerings (4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4).

Second system of musical notation. Treble clef, key signature of one sharp (F#). The right hand continues the melodic line with slurs and fingerings (3, 2, 3, 4, 3, 2, 1, 3, 5, 4, 3, 2, 3). The left hand accompaniment continues with fingerings (3, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 3, 4).

Third system of musical notation. Treble clef, key signature of one sharp (F#). The right hand features slurs and fingerings (2, 4, 5, 1, 2, 3, 2, 1, 2, 3, 4). The left hand accompaniment includes a measure marked with the number 10 and fingerings (4, 4, 3, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4).

Fourth system of musical notation. Treble clef, key signature of one sharp (F#). The right hand includes dynamic markings *mf* and *grazioso*, along with slurs and fingerings (5, 1, 2, 3, 2, 3, 2, 3, 2, 3, 2, 5, 4, 3, 1, 3, 2, 1, 3). The left hand accompaniment continues with fingerings (4, 3, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4, 4).

Fifth system of musical notation. Treble clef, key signature of one sharp (F#). The right hand starts with a trill marked (34) *tr* and includes slurs and fingerings (2, 3, 1). The left hand accompaniment includes fingerings (4, 4, 5, 4, 3, 5, 3, 4, 3).

First system of a piano score. The right hand (treble clef) begins with a piano (*p*) dynamic, playing a melodic line with a fermata. The left hand (bass clef) plays a continuous eighth-note accompaniment. Fingering numbers 4, 5, 4, 5, 4 are shown under the first five notes. A measure rest is present in the right hand. The system ends with a measure number 15.

Second system of the piano score. The right hand (treble clef) has a fermata and then a melodic phrase. The left hand (bass clef) continues the eighth-note accompaniment. A forte (*f*) dynamic marking is present. Fingering numbers 5, 2, 4 are shown under the first three notes. The system ends with a measure number 15.

Third system of the piano score. The right hand (treble clef) features a melodic line with slurs and various fingering numbers (3, 2, 1, 4, 3, 3). The left hand (bass clef) continues the eighth-note accompaniment with fingering numbers 3, 4. The system ends with a measure number 15.

Fourth system of the piano score. The right hand (treble clef) has a melodic line with slurs and fingering numbers (3, 2, 1, 3, 2, 1, 2, 3, 1, 4). The left hand (bass clef) continues the eighth-note accompaniment with fingering numbers 4, 3. A measure number 20 is indicated at the end of the system.

Fifth system of the piano score. The right hand (treble clef) has a melodic line with slurs and fingering numbers (2, 2, 1, 2, 3, 5, 4, 3, 2). The left hand (bass clef) continues the eighth-note accompaniment with fingering numbers 4, 3. The system ends with a measure number 20.

5 3 4 2 4 4 3

4 2 3 3

poco f

5 4 3 1 2 1

4 3 3 4 4

dolce *p*

2 5 4 3 3 2 1 2 3 5 2

3 4 3 3

25

5 4 1 4 1 4 3 2 4 3 2

4 3 4 3 4 3 4 3

p *dim.*

1 2 3

1 4 2 5 1 3 2 5 1 3 2 1 2 3 2

calando *pp*

Ped.

Allegro con spirito ♩=160

54

10

poco a poco cresc.

pp

ten.

ten.

Studio brillante ed energico che presenta varie particolarità tecniche: accentuazioni marcatissime affidate al mignolo, preciso attacco di bicordi e di tricordi in levare, vigoroso passo in duine di seste alle battute 17-18, altro vigoroso passo di terze alle battute 39-42.

Importante la parte della mano sinistra, la quale sostiene efficacemente il carattere ritmico dello studio

3 ten. 3 ten. ten.

ten. ten. sempre più cresc. 15

ten. 5 3 1 5 2 4 1 5 3 1 2 3

ff

20

2 3 4 4

25 *dim.* 3 4 5

p ten. *poco . . . a . . . poco . . . cresc.* 3

3 30

3

f *molto marcato* 1 4 2 3 2 1 4 2 3 2

35 3 1 4 2 3 2 1 4 2 3 2 3 1 3 1 3

Moderato espressivo $\text{♩} = 116$

55

dolce

sempre legato

mf

ten.

dim.

CRESC.

10

mf

15

20

25

CRESC.

Studio abbastanza impegnativo per la mano destra, la quale deve rendere con espressività la parte cantabile e con perfetto legato il continuo disegno in semicrome sottostante. Si raccomanda il perfetto sincronismo nell'attacco dei tricordi, il sensibile rilievo sonoro della melodia e la discrezione dei coloriti nella parte media e nel basso.

Musical score system 1 (measures 30-34). The system consists of two staves. The upper staff is in treble clef with a key signature of two flats (B-flat and E-flat). It features a complex melodic line with many beamed eighth and sixteenth notes, including some triplets. The lower staff is in bass clef and provides a harmonic accompaniment with longer note values. Measure numbers 30, 32, and 34 are indicated below the bass staff. A dynamic marking of *f* (forte) is present in measure 34.

Musical score system 2 (measures 35-39). The system consists of two staves. The upper staff continues the melodic line from the previous system. The lower staff continues the accompaniment. Measure numbers 35, 37, and 39 are indicated below the bass staff. Dynamic markings include *dim.* (diminuendo) in measure 35 and *cresc.* (crescendo) in measure 37.

Musical score system 3 (measures 40-44). The system consists of two staves. The upper staff continues the melodic line. The lower staff continues the accompaniment. Measure numbers 40, 42, and 44 are indicated below the bass staff. A dynamic marking of *dim.* is present in measure 40.

Musical score system 4 (measures 45-49). The system consists of two staves. The upper staff continues the melodic line. The lower staff continues the accompaniment. Measure numbers 45, 47, and 49 are indicated below the bass staff. Dynamic markings include *cresc.* in measure 45, *f* in measure 47, and *dim.* in measure 49.

Musical score system 5 (measures 50-54). The system consists of two staves. The upper staff continues the melodic line. The lower staff continues the accompaniment. Measure numbers 50, 52, and 54 are indicated below the bass staff. A dynamic marking of *mf* (mezzo-forte) is present in measure 50.

Musical score system 6 (measures 55-59). The system consists of two staves. The upper staff continues the melodic line. The lower staff continues the accompaniment. Measure numbers 55, 57, and 59 are indicated below the bass staff. A dynamic marking of *f* is present in measure 59.

First system of musical notation, measures 58-60. The right hand features a complex, rapid sixteenth-note pattern with fingerings 4, 5, 1, 2, 3, 4, 5, 4, 3, 2, 1, 2, 3, 4, 5, 4, 3, 2, 1. The left hand plays a simple bass line. A dynamic marking of *f* is present at the beginning.

Second system of musical notation, measures 61-64. The right hand continues the sixteenth-note pattern with a *dim.* marking. The left hand has a few notes with a fermata. A measure rest is shown in the final measure.

Third system of musical notation, measures 65-68. The right hand continues the sixteenth-note pattern with a *p* marking. The left hand has a few notes with a fermata. Measure rests are shown in the final two measures.

Fourth system of musical notation, measures 69-72. The right hand continues the sixteenth-note pattern with a *mf* marking. The left hand has a few notes with a fermata. A *ten.* marking is present. A *dim.* marking is present in the final measure. Measure rests are shown in the final two measures.

Fifth system of musical notation, measures 73-76. The right hand continues the sixteenth-note pattern with a *ten. poco cresc.* marking. The left hand has a few notes with a fermata. A *ten.* marking is present. A *dim.* marking is present in the final measure. Measure rests are shown in the final two measures.

Sixth system of musical notation, measures 77-80. The right hand continues the sixteenth-note pattern with a *ten.* marking. The left hand has a few notes with a fermata. A *p* marking is present. Measure rests are shown in the final two measures.

Arioso moderato ♩=116

56

dolce
espress.

1. 2. *sempre legato*

ten. 10

fp *dolce*

ten.

1. 2. *m.d.* *m.d.*

15

Questo studio ha molta analogia col precedente, e benchè la parte della mano destra si componga di due sole voci, presenta maggiore difficoltà nell'esecuzione, per modo che lo studio precedente deve considerarsi di preparazione a questo, e non questo a quello, principalmente a causa dei coloriti. L'esecutore deve immaginarsi l'effetto di un quartetto di strumenti a corda.

Si dia un espressivo rilievo alla melodia, eseguendo con suono più discreto le figurazioni in semicrome, e con perfetto legato la parte della mano sinistra.

L'episodio in minore va eseguito con un'espressività vigorosa, in contrasto con la soavità della prima e dell'ultima parte.

In generale, questo studio potrebbe considerarsi come il tipo delle *Romanze senza parole* di Mendelssohn.

This page of musical notation consists of six systems, each with a treble and bass staff. The music is written in a key with one sharp (F#) and a 2/4 time signature. The notation includes various musical symbols such as slurs, ties, and trills. Performance instructions are provided throughout, including dynamics like *f* (forte), *ten.* (tenu), *sf* (sforzando), *dim.* (diminuendo), *m.d.* (mezzo-dolce), and *p* (piano). Fingerings are indicated by numbers 1-5. Measure numbers 20, 25, 30, and 35 are placed at the beginning of their respective systems. A trill is marked with a wavy line and the number 45 above it. The piece concludes with a final cadence in the key of D major.

Molto agitato $\text{♩} = 72$

57 *f* *dim.*

5 *f* *dim.*

10 *f* *dim.*

15 *f* *dim.*

20 *p*

Studio vigoroso che mette a prova le possibilità del mignolo nell'attacco energico di note a sbalzo. Con ciò non si vuol dire che lo studio ha questo unico scopo: esso mira a dare alle mani vigore, elasticità, audacia, e infine sicurezza.

Musical notation for measures 18-24. The piece is in 4/4 time with a key signature of two flats. The right hand features a melodic line with a tenuto mark (*ten.*) over a dotted quarter note in measure 20. The left hand has a rhythmic accompaniment of eighth notes. A *cresc.* marking is present in measure 18. Fingerings are indicated with numbers 1-5.

Musical notation for measures 25-30. The right hand has a melodic line with a tenuto mark (*ten.*) over a dotted quarter note in measure 26. The left hand continues with eighth-note accompaniment. A *ff* (fortissimo) marking is in measure 25, and a *dim.* (diminuendo) marking is in measure 29. Measure numbers 25 and 30 are printed below the staff.

Musical notation for measures 31-36. The right hand has a melodic line with a *f* (forte) marking in measure 31. The left hand has a rhythmic accompaniment. A *dim.* marking is in measure 34. Measure numbers 30 and 35 are printed below the staff.

Musical notation for measures 37-43. The right hand has a melodic line with a *f* marking in measure 37. The left hand has a rhythmic accompaniment. Measure numbers 35 and 40 are printed below the staff.

Musical notation for measures 44-50. The right hand has a melodic line with a *f* marking in measure 47. The left hand has a rhythmic accompaniment. A *dim.* marking is in measure 45. Measure numbers 40 and 45 are printed below the staff.

dim. *p* *CRESC.*

First system of musical notation, measures 45-50. Includes dynamic markings *dim.*, *p*, and *CRESC.*

ff *dim.*

Second system of musical notation, measures 51-56. Includes dynamic markings *ff* and *dim.*

f *dim.*

Third system of musical notation, measures 57-62. Includes dynamic markings *f* and *dim.*

f

Fourth system of musical notation, measures 63-68. Includes dynamic marking *f*.

ten.

Fifth system of musical notation, measures 69-74. Includes dynamic marking *ten.*

ten.

Sixth system of musical notation, measures 75-80. Includes dynamic marking *ten.*

Allegro moderato ♩=126

58

5

1 3 4 1 2 3 4 5 4 3

1 3 2 1 2 3 4 5

10

dim.

L'elemento tecnico che costituisce la scopo di questo studio è il gruppetto iniziale di ciascuna battuta. Per ottenere una nitida e vigorosa esecuzione dei gruppetti occorre un accurato studio, specialmente per quelli affidati alla mano sinistra.

The image displays a musical score for piano, organized into six systems, each consisting of a treble and bass staff. The notation includes various musical symbols such as notes, rests, and fingerings. Measure numbers 15 and 20 are clearly marked. A 'dim.' (diminuendo) marking is present in the final system. The score is written in a key signature of one sharp (F#) and a time signature of 4/4.

Musical notation for measures 25-28. The system consists of two staves: a treble clef staff and a bass clef staff. Measure 25 starts with a treble clef staff containing a half note G4 with a fingering of 5 above it, and a bass clef staff with a half note chord. Measures 26-28 continue with complex melodic lines in the treble staff and accompaniment in the bass staff. Fingerings are indicated throughout.

Musical notation for measures 29-32. The system consists of two staves: a treble clef staff and a bass clef staff. Measure 29 starts with a treble clef staff containing a half note G4 with a fingering of 5 above it, and a bass clef staff with a half note chord. Measures 30-32 continue with complex melodic lines in the treble staff and accompaniment in the bass staff. Fingerings are indicated throughout.

Musical notation for measures 33-36. The system consists of two staves: a treble clef staff and a bass clef staff. Measure 33 starts with a treble clef staff containing a half note chord and a bass clef staff with a half note chord. Measures 34-36 continue with complex melodic lines in the treble staff and accompaniment in the bass staff. Fingerings are indicated throughout.

Musical notation for measures 37-40. The system consists of two staves: a treble clef staff and a bass clef staff. Measure 37 starts with a treble clef staff containing a half note chord and a bass clef staff with a half note chord. Measures 38-40 continue with complex melodic lines in the treble staff and accompaniment in the bass staff. Fingerings are indicated throughout.

Musical notation for measures 41-44. The system consists of two staves: a treble clef staff and a bass clef staff. Measure 41 starts with a treble clef staff containing a half note G4 with a fingering of 5 above it, and a bass clef staff with a half note chord. Measures 42-44 continue with complex melodic lines in the treble staff and accompaniment in the bass staff. Fingerings are indicated throughout.

Musical notation for measures 45-48. The system consists of two staves: a treble clef staff and a bass clef staff. Measure 45 starts with a treble clef staff containing a half note G4 with a fingering of 5 above it, and a bass clef staff with a half note chord. Measures 46-48 continue with complex melodic lines in the treble staff and accompaniment in the bass staff. Fingerings are indicated throughout.

35

Allegro $\text{♩} = 152$ *simile*

59 *mf* *ten.* *Red.*

5 *f* *dim.* *mf*

10

15 *f* *dim.* *p*

20 *f*

È raro che si trovino nella musica pianistica combinazioni di terze lontane con effetto di legato come quelle che si vedono nelle prime battute di questo studio. Se ne trovano, viceversa, a distanza accessibili, come nella battuta 7 e in molte altre, e queste possono rendersi col fraseggio indicato. Ci si provi pure a studiare con *intenzione* di legato, le terze lontane, ma si eseguano altresì con effetto di preciso staccato. Se ne trarrà buon vantaggio.

Musical score system 1, measures 25-29. The system consists of two staves. The upper staff contains a melodic line with eighth-note chords and slurs. The lower staff contains a bass line with chords and a fermata over the final measure. The key signature has two flats. Performance markings include *dim.* and *p*.

Musical score system 2, measures 30-34. The system consists of two staves. The upper staff continues the melodic line with eighth-note chords. The lower staff contains a bass line with chords. A *cresc.* marking is present. The key signature has two flats.

Musical score system 3, measures 35-39. The system consists of two staves. The upper staff continues the melodic line with eighth-note chords. The lower staff contains a bass line with chords. The key signature has two flats.

Musical score system 4, measures 40-44. The system consists of two staves. The upper staff features a melodic line with slurs and fingering numbers (1, 2, 3, 4, 5). The lower staff contains a bass line with chords and slurs. Performance markings include *dolce sempre* and *simile*. The key signature has two flats.

Musical score system 5, measures 45-49. The system consists of two staves. The upper staff features a melodic line with slurs and fingering numbers. The lower staff contains a bass line with chords and slurs. The key signature has two flats.

Molto moderato ♩=92

60 *mf*

The musical score is presented in five systems, each with a treble and bass staff. It features complex rhythmic patterns and fingerings. The first system is marked '60' and 'mf'. The second system continues with 'mf'. The third system is marked 'mf'. The fourth system includes 'cresc.' and 'f'. The fifth system is marked 'mf'.

Studio polifonico di grande importanza e di grande utilità. Esso va studiato con perfetta osservanza della diteggiatura e del fraseggio. Superflua ogni altra raccomandazione.

Giunti così alla fine dei brevi commenti, non resta che raccomandare una cosa: quella di non relegare nel dimenticatoio i 60 di Cramer. Il ripeterli di quando in quando tornerà utile in ogni epoca della vita di un buon pianista.

5 2 3 1 2 5 3 4 2 5 3 2 4 1 5 1 3 1 5 4 2 5 1 4 2 3 4 2

4 2 4 5 4 2 4 5 4 3 1 5 2 4 1 5 1 2 5 4 1 3 2 5 4 1 5 3 1 5 4 5 4

cresc. **f**

4 2 3 2 3 4 3 2 4 3 1 4 3 4 5 4 2 3 1 2 5 4 1 5 2 4 1 3 5 3

dim. **mf**

3 4 2 3 4 2 3 4 2 3 1 4 5 4 1 5 4 2 4 5 1 4 5 4 5 4 2 4 5 1 2 3 5 2 4 1 5

f

5 2 3 2 4 5 4 2 5 1 4 2 3 1 5 2 5 4 1 5 2 5 4 1 4 2 5 1 4 2 5 1 5

dim. *poco rall.* **p**

NUOVE PUBBLICAZIONI DIDATTICHE PER PIANOFORTE

BACH G. S.

IL CLAVICEMBALO BEN TEMPERATO
1° e 2° volume (Rev. CASELLA)
INVENZIONI A DUE E A TRE VOCI
(Rev. CASELLA)
SUITES FRANCESI . . . > >
SUITES INGLESI . . . > >
PARTITE > >
CONCERTO ITALIANO . > >
FANTASIA CROMATICA » »
PICCOLI PRELUDI E FUGHETTE
(Rev. FINIZIO)

BEYER

SCUOLA PREPARATORIA op. 101
(Rev. PICCIOLI)

BEETHOVEN L.

COMPOSIZIONI FACILI . (Rev. FINIZIO)
PATETICA op. 13 (Rev. LONGO)
CHIARO DI LUNA op. 27 - n. 2 > >
AURORA op. 53 > >

CASELLA A.

SEI STUDI DA CONCERTO - per pianof.

CHOPIN F.

STUDI (Rev. CASELLA)
VALZER > >
NOTTURNI > >
PRELUDI > >
BALLATE E FANTASIA . > >
IMPROMPTUS (Improvvisi) > >

CLEMENTI M.

GRADUS AND PARNASSUM
1° 2°, e 3° volume (Rev. LONGO)
PRELUDI ED ESERCIZI . (Rev. FINIZIO)
SEI SONATINE op. 36 . . . > >

CRAMER G. B.

60 STUDI SCELTI (Rev. LONGO)

CZERNY C.

IL PRIMO MAESTRO DI PIANOFORTE
op. 590 (Rev. FINIZIO)
24 PICCOLI STUDI DELLA VELOCITÀ
op. 636 (Rev. LONGO)
30 STUDI DEL MECCANISMO op. 849
(Rev. LONGO)

DIABELLI

SONATINE a 4 mani . . . (Rev. FINIZIO)

DUSSEK G. L.

SEI SONATINE op. 20 . . . (Rev. FINIZIO)

DUVERNOY G. B.

SCUOLA DEL MECCANISMO > >
op. 120
SCUOLA PRIMARIA - 25 STUDI > >
op. 176

FINIZIO L.

ESERCIZI SULLE 5 DITA - TECNICA

HAENDEL

SEI FUGHETTE (Rev. FINIZIO)

HANON

IL PIANISTA VIRTUOSO . (Rev. PICCIOLI)

HELLER

STUDI PER IL RITMO E L'ESPRESSIONE
op. 47 (Rev. FINIZIO)
STUDI PROGRESSIVI op. 46 > >
STUDI MELODICICI op. 45 . > >

KÖHLER L.

IL PICCOLO PIANISTA . (Rev. LONGO)

LISTZ F.

6 CONSOLAZIONI (Rev. PICCIOLI)
6 STUDI DA CONCERTO > >
(con esercizi preparatori)
12 STUDI TRASCENDENTALI > >
6 STUDI (da Paganini) . . > >

LONGO A.

RACCOLTA DI 28 STUDI
6 SONATE CLEMENTI-MOZART
30 STUDIETTI ROMANTICI
26 PEZZETTINI A 4 MANI
CLAVICEMBALISTI ITALIANI
CZERNYANA (10 fasc.)
TECNICA PIANISTICA (14 fasc.)

SCHUMANN R.

SCENE INFANTILI op. 12 (Rev. ZECCHI)
ALBUM PER LA GIOVENTÙ op. 68
(Rev. LONGO)

WOHLFAHRT A.

L'AMICO DEI FANCIULLI (a 4 mani)

EDIZIONI CURCI S. A. - MILANO



STAMPATO IN ITALIA

Tip.-Lit. "LA MUSICA MODERNA", S. A. - Milano - Via Piacenza 4 - 1946

Jacopo Tore

800